

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XIX • N 3 • 31 Marzo 2006 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

L'INAUGURAZIONE DEL MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DEDICATO ALLO SCULTORE PERICLE FAZZINI

di Bruno Barbini



La grande attesa dell'11 marzo 2006 per l'inaugurazione del Museo Fazzini era ampiamente giustificata e motivata. Si è trattato di un evento culturale di valore nazionale. Con questo Museo di Arte Contemporanea Assisi e Santa Maria degli Angeli aumentano l'offerta culturale e turistica.

La cerimonia ha avuto inizio all'Auditorium della Domus Pacis, gremito in ogni ordine di posti di autorità civili e culturali. E'

stata introdotta dall'esecuzione dell'inno di Assisi da parte delle Chiarine di Assisi, dalla proiezione del documentario 'Fazzini a Villa d'Este' e dal saluto del Dr. Angelo Gabriele Di Prisco, Commissario Straordinario di Assisi. A spiegare 'perché il Museo di Fazzini ad Assisi' vi ha pensato Giuseppe Appella, curatore del Museo Pericle Fazzini e il sen. Franco Asciutti, presidente della Commissione Cultura del Senato. Parole appropriate e contestuali sono state rivolte dal neo Vescovo di Assisi, Mons. Domenico Sorrentino. Poi il numeroso pubblico si è trasferito al Palazzo del Capitano del Perdono, per il taglio del nastro del museo dedicato



a Pericle Fazzini, lo scultore che il poeta Ungaretti definì del 'vento'. La esposizione si articola in tre piani: piano terra c'è il Book

segue a pag. 2

ACCOGLIAMO DI RISORGERE CON CRISTO

Dio ha preparato per noi una vita eternamente bella, buona, beata. Camminiamo con gioia verso di essa. Celebreremo non solo la Pasqua di Cristo, ma anche la nostra

Cari Parrocchiani, la gioia di Cristo Risorto entri nelle vostre case, ma soprattutto nei vostri cuori.

Tutti abbiamo bisogno di risurrezione e tutti siamo chiamati a risorgere, come il Signore.

In un mondo materialistico come il nostro non è facile parlare di risurrezione. Siamo troppo abituati a vedere e a toccare con gli occhi e il tatto solo cose materiali. Queste ci hanno riempito di vuoto e impoveriti spiritualmente. La risurrezione di Gesù appartiene alle cose reali, ma dello spirito.

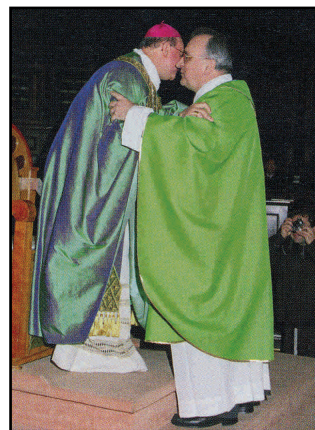
Per questo è possibile comprendere la risurrezione se si accetta di vivere da risorti, cioè se si cerca di conformare la nostra vita a Gesù terreno e a Gesù Signore risorto. Qui, più che la ragione, entra in gioco la fede ricevuta nel battesimo e da coltivare.

Si crede alla risurrezione, se ci si affida alle opere di Dio. La risurrezione di Cristo è la più grande opera di Dio. Ma anche questa è per noi, per stimolare e rafforzare la nostra fede: la certezza della nostra risurrezione. Se ora la speriamo e la professiamo, un giorno sarà la nostra vita e sarà una vita come quella del Signore Gesù.

Carissimi, non sarebbe bello se pensassimo e costruissimo di più la nostra vita futura? E' possibile? E come è possibile? Nell'Eucaristia. Qui noi possiamo imparare ed approfondire la conoscenza di Gesù. Qui, poi, noi possiamo riconoscerlo, come i due di Emmaus nello spezzare il pane. Qui lo incontriamo risorto che ci trasmette la sua risurrezione, perché anche noi siamo chiamati a risorgere come Cristo e con Cristo. Qui riceviamo la forza di testimoniare e di annunciarlo come i due discepoli di Emmaus.

Carissimi, in questo tempo abbiamo vissuto tre fatti molto importanti e significativi: la pubblicazione della prima Lettera Enciclica del Papa "Deus Caritas est", Lettera illuminata su Dio che è amore, ma anche sull'amore umano che, quando è vero, coincide

segue a pag. 2



Assisi Virtual
Studio Informatico

Realizzazione Siti Internet
Assistenza PC e Portatili
Creazioni Grafiche

Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044519 - Cell. 347 7824395

MACELLERIA AFRICANI



LEONELLO
PRODOTTI di GINTA SENESE
GASTRONOMIA
e ROSTICCERIA
DI NOSTRA PRODUZIONE

Via S. Pertini 129 - BASTIA U. - Tel. 075 800.15.70

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

da pag 1: Museo Fazzini...

Porziuncola, in collaborazione con il Comune di Assisi nel 1617 a due piani più un sopraelevamento centrale e arretrato sul fronte. Con l'intenzione di offrire un luogo per il Capitano del Perdono e i suoi soldati da dove vigilare il buon 'andamento' della festa del Perdono che si celebra ogni anno nei primi giorni di agosto. I milioni di visitatori che si porteranno nella città di Francesco e Chiara nei mesi a venire, avranno la possibilità di ammirare le opere di uno dei maggiori scultori contemporanei: Pericle Fazzini. Che non è noto solo per la straordinaria opera della Resurrezione che si trova nella Sala delle udienze 'Nervi' in Vaticano a Roma,

Colomba d'oro per la pace, 1986
oro, cm 10.0 x 11.8 x 0.4



Crocifisso, 1973
argento dorato
cm 24.5 x 21.5 x 6.5

ma anche per una serie di opere di rilievo internazionale. Non ultimo di rimando religioso e francescano. E in questo ambito di conoscenza e di promozione della sua opera, il nobile Palazzo del Capitano del Perdono di S. Maria degli Angeli (Assisi), debitamente restaurato e adeguato alle esigenze proprie di un Museo, ospita per alcuni mesi - sculture e disegni dal 1931 al 1986 dello scultore di Grottammare.

La mostra, prima di una lunga serie che animerà l'attività del Museo, si intitola 'Pericle Fazzini, piccole sculture 1948 - 1986'. La Fondazione assicura che verranno messe in rotazione, ogni 6 - 12 mesi, tante opere del Maestro.

A buon conto il Museo che verrà gestito dalla Fondazione resterà aperto dal martedì alla domenica con il seguente orario: ore 10 - 13 / 16 - 19 orario invernale, 10 - 13 / 14 - 23 orario estivo.

da pag. 1: Accogliamo di risorgere...

perfettamente con quello di Dio, da cui riceve forza, luce, piacere. Il 29 gennaio abbiamo celebrato il 25.mo di episcopato di Mons. Sergio Goretti, e lo abbiamo salutato e ringraziato per il suo costante e infaticabile servizio alla Diocesi. Il giorno 11 febbraio abbiamo avuto la grande gioia di accogliere il nuovo Pastore, l'Arcivescovo Domenico Sorrentino, amabile, profondo, innamorato di Gesù, Maria e S. Francesco. Il 12 lo abbiamo accolto nel nostro Santuario tra l'entusiasmo e l'emozione dei fedeli che gremivano letteralmente la Basilica.

Avremo modo di conoscere più da vicino il nuovo Pastore. A lui promettiamo obbedienza, collaborazione e comunione, e, naturalmente, gli offriamo tutto il nostro affetto e la nostra sima. La Madonna degli Angeli e Francesco, dei quali il nostro Vescovo, oltre che devoto è cantore, lo guidino, l'assistanza e intercedano per lui le grazie per un fecondo ministero.

Buona Pasqua, carissimi, nella gioia del Signore per noi morto e per noi risorto. Affidiamoci a Maria sua Madre perché ci ottenga quella gioia che Lei ha provato quando ha incontrato Gesù Signore Risorto.

A tutti specie anziani, ammalati, soli, stanchi della vita, dubbiosi, lontani, la mia preghiera e la mia benedizione.

Buona Pasqua!

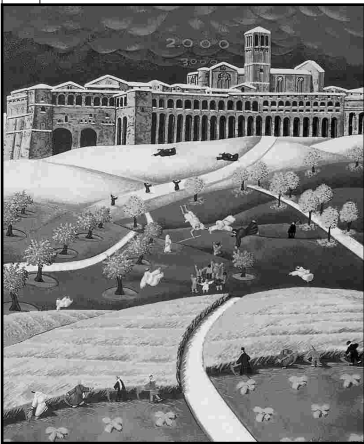
Padre Francesco De Lazzari - parroco

Nella Sala Ex Pinacoteca del Palazzo Comunale di Assisi

LA MOSTRA ANTOLOGICA DEL MAESTRO NORBERTO

E' tempo di mostre ad Assisi. Un evento succede all'altro. Non è ancora spenta la eco della mostra di arte contemporanea '33 Capricci' che già la città è interessata da altri eventi espositivi di rilievo nazionale. Nella mattinata dell'11 marzo 2006, a Santa Maria degli Angeli, alle ore 11, presso il Palazzetto del Capitano del Perdono, vi è stato il vernissage del Museo e della Mostra delle opere dello scultore della Resurrezione Pericle Fazzini. Mentre nel pomeriggio, alle ore 17.30, nella Sala Ex Pinacoteca del Palazzo Comunale di Assisi, gremito di pubblico competente, di giornalisti, di critici d'arte, di autorità culturali e di amanti dell'arte, e tantissimi cittadini provenienti dall'intera Regione dell'Umbria, è stata inaugurata la mostra antologica del Maestro Norberto, organizzata dal figlio Luigi Proietti e con la generosa collaborazione della Scai dei fratelli Mauro ed Ernesto Cesaretti e per l'impegno professionale della giovane Elisa Cesaretti.

L'occasione è stata propizia anche per la posa dell'opera bronzea 'Pellegrino di Pace' nella piazza Comunale. La statua di grandi misure campeggia, in tutta la sua bellezza, a fronte del Tempio della Minerva. Si tratta di un colpo d'occhio che lascia i turisti letteralmente a bouche bée. La cerimonia dello scoprimento dell'opera che si è avvalsa di un mezzo della SCAI, visualizza il crociato a cavallo, presumibilmente Francesco, di ritorno dalla folgorazione di Spoleto o



come sostengono altri liberato dai perugini. L'opera di grande fascino, collocata in una delle più belle piazze medievali italiane propone, un uomo a cavallo con il capo inchinato, finemente realizzato nei minimi particolari. Quasi vergognoso e pentito, confuso e disorientato. Ciò, in linea con le fonti francescane, che vogliono l'interruzione del viaggio di Francesco per la partecipazione alla Crociata proprio a Spoleto, dove cade ammalato. E il suo ritorno ad Assisi non certamente esaltante per un cavaliere che era partito per ricoprirsi di gloria. Ma invitato a servire il 'Padrone' e non il 'servo'.

La consistente esposizione di quadri di uno dei maggiori artisti internazionali che è nato ed opera nella vicina Spello, ha posto in bella rassegna non solo opere che risalgono al periodo del 'primitivismo classici, ma anche gli ultimi esiti del Maestro Norberto che rivelano un superamento della stessa arte naif. La mostra antologica che dopo il 30 aprile si porterà in altre città italiane, è accompagnata da uno splendido catalogo a colori che mentre offre uno spaccato della vita e dell'opera del maggiore Maestro del Naif, (e non solo), italiano, dall'altro vuole essere un filiale omaggio dell'artista a Francesco, ad Assisi e alla sua terra. Dalle medie e grandi tavolozze esposte nella capiente sala della ex Pinacoteca comunale insorge spontaneamente e per intero tutta la magia poetica di una Assisi francescana, sostenuta dalla panicità di una morbida natura avvolgente che conduce il visitatore nell'atmosfera incantata di una spiritualità naturale e spontanea. La mostra antologica è un'occasione da non perdere.

Giovanni Zavarella



SHOP 2000 s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli



LE FIABE RACCONTATE DA FRANCESCO DI PILLA

La fiaba è un genere letterario antico. Che ha trovato sempre lettori ed estimatori. Grandi e piccini. Con sempre presente una morale. Legata ai valori del tempo e alle virtù dell'uomo positivo. Per non citare Esopo e Fedro. La fiaba è stata ritenuta un genere minore. La critica letteraria con superficialità, non di rado, ha pensato che fosse rivolta solo ai bambini. E' proprio il contrario. Se è vero che è utile per coltivare i sentimenti solari, ottimistici, valoriali dei piccoli, è altrettanto vero che aiuta i grandi a semplificare il groviglio della vita e la complessità della società civile, entro la quale dobbiamo vivere in armonia sociale. E uno scrittore che da dieci anni ci delizia (oltre a tanta altra letteratura italiana, francese e spagnola) con delle splendide e affabulanti raccolte è il chiarissimo professore Francesco Di Pilla.

Il ben noto cattedratico (con origini assisane) che è ritenuto uno dei più seri e rigorosi studiosi di letteratura francese in Italia e, non ultimo, uno dei più informati ed originali cultori dell'opera di Grazia Deledda, ha editato, per i caratteri della Università degli Studi di Perugia, 'Il Vento del fiore e altre fiabe'. Il volume che è fuori commercio e riservato ai figli dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, si sgomitola (113 pagine) in 'Il Vento del fiore', 'La Nuvola Bianca', 'Il sasso', 'Ragnoverde', 'Le Lucciole' e 'Le Grandi creature'. Si tratta di fiabe che dentro un'atmosfera magica e poetica, nascondono, non più di tanto, una lezione morale che coinvolge non solo i sentimenti dell'amore, della amicizia, della solidarietà, del rispetto, ma anche la

necessità di un ordine sociale e l'esigenza di collaborazione per meglio essere e per meglio vivere. Insieme. L'uno per l'altro. In aiuto. Per crescere in scienza e coscienza. Uniti e non divisi. In conoscenza. Bandendo egoismi e prevaricazioni. Nella condivisione e non nell'accumulo di beni fine a se stesso. Dietro un dialogo, apparentemente fantastico e sublimale, Francesco Di Pilla, propone un mondo di amore e di fratellanza. Che non può essere ferito dalle differenze. Che invece debbono aiutarci ad essere più ricchi e poliedrici, ad aiutarci ad essere funzionali l'uno all'altro. Per procedere più spediti verso un mondo migliore. Dove a farla da padrone sia l'amore per l'uomo e il suo ambiente. Ma c'è un ma: peccato che il libro non trovi il canale editoriale per investire le nostre scuole di ogni ordine e grado. Sarebbe un utile testo per far transitare ottimismo e bellezza. Tra i nostri giovani. Sovente afflitti da pessimismo e angosce, da depressioni e da disarmanti, devianti, incauti messaggi mediatici.

Giovanni Zavarella

I VERSI LIBERI DI MARIA CLARA BAGNOBIANCHI

La poesia è il felice tramite del cuore.

E' la liana che congiunge la terra al cielo.

Sono proprio le parole che nascono intrecciate a trasfigurare i sentimenti dell'uomo in cammino. Sovente le immagini insorgono dal più profondo delle scaturigini dell'animo umano a liberazione di una urgenza spirituale non tanto per apparire quanto per esserci. Insieme. In marcia da figli verso l'unico Padre. Con amore. Verso la propria salvezza. Perché fatti fummo ad immagine del Creatore per incontrarci. Non solo, ma anche da innamorati infiduciati. In congiunzione per eternare il nostro essere viandanti nella aiuola-terra. Magari in amore senza ritorno.

Donazione di creatura a creature. Di uomo a donna, di madre a figlio, oltre le siepi che ci perimetrano nel tempo e nello spazio. E' la poesia di Maria Clara Bagnobianchi è l'eruzione di un cuore colmo di amore per il suo uomo, per sua figlia, per i suoi genitori, per le sue amiche, per la sua terra.

Si tratta di versi in libertà che si "impastano" di gioia e di dolore, di timori e di speranze, di attese e di incanti. Con sempre presente una visione della memoria di quando ci si apriva alla vita. Il verso della Bagnobianchi registra, a lettere disincantate dal tempo che fugge tuttavia e comunque, nella pagina scompagnata dagli avvenimenti, il

dolore degli uomini. Che lacrimano insieme alla natura, punteggiata da crepuscolari colori, laddove si rifugia l'intimismo di una donna-madre dilaniata dalla lontananza di una figlia che nidifica oltre le Colonne d'Ercole. E come la donna del pescatore, la nostra poetessa guarda oltre l'orizzonte per cogliere, forse, un immaginabile ritorno. La poesia di Maria Clara Bagnobianchi non si lascia trascinare dall'ermetismo concettuale o dal cerebralismo informale.

E' il canto liberatorio di una sposa, perennemente innamorata, di una madre in ambascie quotidiane per un gabbiano volato al di là delle rive sognate, di una figlia riconoscente per i genitori che gli dettero la vita e l'accompagnarono ad inerparsi sui sentieri della vita.

Una vita che sgomitola i diversi e differenti sentimenti che il pentagramma della vita scansiona. Per Maria Clara e per tutti noi. In ascolto. Per vivere in armonia creaturale.

Giovanni Zavarella



MARIA CLARA BAGNOBIANCHI

Alchimie di sentimenti



Assisi - 2006

**MR RONCI
MOBILI**

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - DIETETICI - SANITARI
BABY CENTER

CONSULENZA IRIDOLOGICA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
Adiacente "Visconti - Centro TIM"

PROPOSTE TEATRALI

Teatro Lyrick
Santa Maria degli Angeli

danza

25 - 26 aprile

ore 21.15

La Compagnia **Momix**

presenta

Sun Flower Moon

Coreografie di Moses Pendleton

Organizzazione Zona Franca

Informazioni e prevendite tel. 075.5913904 - 338.1691428 - www.zonafranca.pg.it

Teatro Excelsior
Passaggio di Bettona

Concerto di Pasqua

musiche di Schubert, Puccini, Verdi

**QUARTETTO
ASSISIUM**

Dir. Roberto Costa

Sr. Graciela M. de Los Angeles
Soprano

sabato 8 aprile '06 ore 21,00

I Commedianti

Quando il marito va a caccia

da Feydeau (in vernacolo)

sabato 22 aprile '06 ore 21,00

Regia Maurizio Antognoni

Per informazioni e prenotazioni: Tabaccheria Catia e Elena Passaggio di Bettona - tel. 075 9869478; Libreria Zoe S.Maria degli Angeli - tel. 075 8041099; Associazione Casa Chiara Bastia Umbra - tel. 075 8011244; Studio Informatico Assisi Virtual S. Maria degli Angeli - tel. 075 8044519

www.teatroexcelsiorbettona.com

Teatro Torti
Bevagna

enrico brignano
non sia mai viene qualcuno

venerdì 07
aprile '06
ore 21.00

Per informazioni: 335 7059519 - Prevendite: Bevagna, piazza Silvestri, Pro Loco 0742 361667 - Santa Maria degli Angeli, via Risorgimento, Il manuale dei viaggi 075 8044406.
www.progettoagon.it

L'APPUNTAMENTO CULTURALE DI FINE MESE DEL CTF

La mensile manifestazione culturale del CTF che si è svolta il giorno 31 marzo 2006, alle ore 17 presso il ristorante 'La Tavola Rotonda' di Santa Maria degli Angeli è stato un vero successo. La sala, all'uopo approntata, era stata ingentilita da fiori di campo, appositamente raccolti sulle colline assisane da Liliana Lazzari. Con alle pareti le tavolozze pittoriche di Raffaele Tarpani. Un centinaio di persone, provenienti da Assisi, Bastia, Perugia, Terni



e dall'Umbria tutta hanno presenziato alla recitazione delle delicate poesie di Liliana Lazzari Raspa e si sono immersi negli splendidi dipinti del Maestro di pittura Raffaele Tarpani di cui si è recentemente interessata la critica d'arte. Inoltre, per la prima volta, (una sorta di anteprima assoluta) è stato presentato l'atto 2°, scena 1° e brano musicale di Angelo Ignazio Ascoti, tratto da 'Oh, Bastia'. Tra le curiosità storiche, cogliendo l'occasione della Fiction su Gino Bartali,

trasmessa recentemente dalla Televisione Italiana, si è argomentato su 'Assisi Clandestina' di Alexander Ramati e su 'Colligere Fragmenta'. Non è mancato il dibattito. Al termine, nel rispetto di una tradizione, Liliana e Ignazio hanno donato agli intervenuti un ovetto di Pasqua della Crispo con un piccolo fiore in porcellana biscuit. Durante la cena è stata sorteggiata una preziosa litografia, ritoccata a mano dal Maestro Raffaele Tarpani, raffigurante il logo del Piatto di S. Antonio dei Priori serventi 2006.

Ha concluso la serata, condotta dal prof. Giovanni Zavarella, il ringraziamento del presidente Luigino Capezzali con l'offerta dei doni ai protagonisti del pomeriggio.



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI S. M. DEGLI ANGELI: IL BRACCIO DESTRO DEL TRANSETTO

La cappella di san Pietro d'Alcantara

L'altare lavorato in stucco che occupa l'intera cappella nella parete sinistra del transetto, riprende per stile e complessità il vicino realizzato dal belga Jean Regnaud nel 1675. Anche in questo caso colonne corinzie sorreggono una trabeazione dove sono seduti due angeli, quello a sinistra guarda enigmaticamente lo spettatore; al centro del timpano, in corrispondenza della figura del Cristo dipinto più in basso, un altro angelo tiene saldamente la croce; mentre sopra altri due reggono un festone con motivi floreali. Decorazioni a stucco e pittura comunicano tra di loro seguendo uno stesso programma iconografico.

Il grande dipinto al centro dell'intera struttura è stato realizzato dal

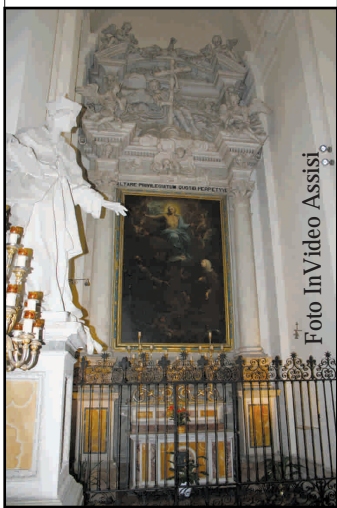


Foto InVideo Assisi

pittore anconetano Francesco Appiani (Ancona 1704 - Perugia 1792) nel 1760 e rappresenta Cristo tra i santi Pietro d'Alcantara e Margherita da Cortona. Abbiamo già avuto modo di parlare di questo artista nella cappella di sant'Antonio abate dove dipinse la pala d'altare e, se avete ancora la pazienza di seguirmi in questo viaggio, lo ritroveremo presto quando parlerò della cupola.

Nonostante il dipinto sia molto scuro, tranne che nella figura di Cristo, circondato da angeli ed inondato da luce divina, le principali caratteristiche dei due santi in adorazione sono ben

evidenti. In basso a destra vediamo san Pietro d'Alcantara (1499 - 1562) francescano spagnolo dei frati minori, fu uno dei riformatori dell'Ordine nel senso di un ritorno alla strettissima povertà originaria ed a un forte senso di penitenza, i suoi seguaci vennero detti alcantarini. A sinistra di Cristo, santa Margherita da Cortona, terza stella dell'Ordine francescano (san Francesco è la prima stella nell'Ordine dei Frati Minori; santa Chiara è la seconda nell'Ordine delle Monache; santa Margherita la terza nell'Ordine dei Penitenti). La santa, nata a Laviano, nei pressi del lago Trasimeno, nel 1247 e morta nel 1297, viene rappresentata in abiti francescani poiché fu terziaria dell'Ordine; tra i suoi attributi, un cagnolino, ancora più in basso e poco visibile. Per comprendere la presenza dell'animale occorre raccontare la complessa storia della sua vita. Margherita perse la madre giovanissima e fu costretta a subire i maltrattamenti della matrigna. A quindici anni si innamorò di Arsenio, nobile di Montepulciano, e poco tempo dopo, contro il volere del padre, andò a vivere nel suo castello.

La famiglia di Arsenio non accettò mai Margherita neanche quando ebbe un figlio dall'uomo. Arsenio morì dopo nove anni durante una battuta di caccia in circostanze misteriose, fu il cane che afferrando Margherita per il vestito, la spinse fino al cadavere dell'amato; così la giovane con il figlioletto si vide costretta a tornare dal padre che non l'accolse e trovò rifugio a Cortona presso due dame, grazie all'appoggio dei frati francescani. Durante questo difficile periodo visse mortificandosi (penitenza totale e contemplazione), l'atteggiamento colpì i frati che l'ammisero al Terz'Ordine francescano, da quel momento si dedicò alla cura dei poveri e dei malati, indossando il cilicio ed impegnandosi nella redenzione dei peccatori. Un giorno, dopo una lunga confessione, Margherita sentì il Signore che la chiamava, da quel momento iniziarono i colloqui

con Cristo davanti al crocifisso ligneo del XIII secolo ancora oggi custodito nel santuario a lei dedicato.

Poco sotto al grande dipinto, possiamo ammirare un bellissimo candelabro dorato a tre braccia, lavorato a motivi floreali. Le tre braccia principali dalle quali si diramano gli elementi portacandele si trovano proprio in corrispondenza dei tre protagonisti del quadro che dovevano quindi essere molto più illuminati e visibili di quanto lo siano oggi.

Valeria Cenci

INCANTO DI COLORI DELLA PITTRICE LORETTA COLUCCIA

Il 2 aprile l'apertura della mostra

Dopo un lungo silenzio e una pausa di riflessione sul suo modo di fare pittura l'angelana Loretta Coluccia torna alla ribalta della pittura umbra. E' stata invitata dalla D.O.C. Denominazione di Origine Caprai ad esporre i suoi quadri 'Incanto di colori' nei locali presso la zona industriale di Trevi.

La mostra della nostra concittadina, pensata per salutare la primavera che pur quest'anno tarda ad arrivare, è centrata sulla gamma dei suoi fiori che suscitano nell'osservatore non solo forti sensazioni di bellezza, ma anche intense emozioni. Che in Loretta Coluccia trovano visualizzazione negli incendiati rossi papaveri misti al grano e ai secolari ulivi, ai corposi gialli girasoli che reclinano la 'testa' all'amorevole sole, alle cespugliate ginestre che punteggiano i morbidi poggi umbrati, e alle mimose coniugate sempre alla squisita femminilità di donne in fiore. E non di rado i toni cromatici esplodono con il bianco delle calle.

I fiori della Coluccia non sono mai incerti nel colore e nella forma. S'impongono per una tonalità forte e per una consistenza materica

che sovente danno l'impressione di una carnosa sensualità.

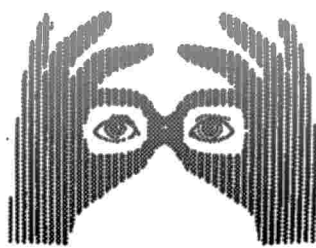
Non si tratta di fiori casuali, ma sono quelli che meglio si attagliano alla forte personalità della Coluccia che ricerca i colori reali nelle sue solitarie passeggiate nei boschi che sovrastano la città di Assisi, e oltre.

Ama la natura corposa, non quella svenevole, tanto cara alla pittura stucchevole e dolciastra.

Tende a trasfigurare nei suoi fiori il suo tormentato sentire. Che certamente necessita di forza e di vigore.

Nella sua tavolozza gli alberi sono alberi, i fiori sono fiori nell'accezione di bellezza naturale e concreta. Il godimento dei suoi quadri propone una comunanza emozionale che ci riconcilia con la natura che spesso l'uomo tradisce e contamina. La mostra è aperta tutti i giorni fino a Pasqua dalle ore 9.30 alle ore 19.30.

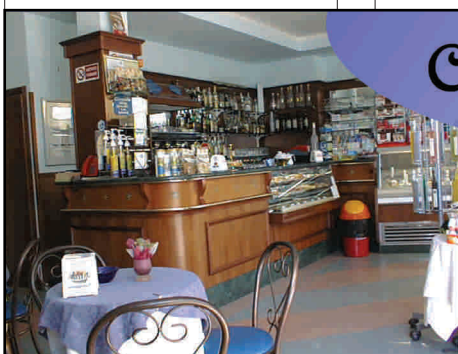
Giovanni Zavarella



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435



caff  dei priori

caffetteria

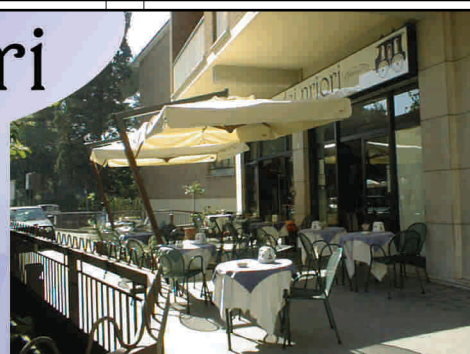
pasticceria

gelateria

Santa Maria degli Angeli

Via A.De Gasperi, 3/A

tel. 075 8040864



LA FESTA DELLA DONNA, CONQUISTA DEI TEMPI E RISCATTO DALLA CONDIZIONE SUBALTERNA FEMMINILE CODIFICATA NELLO "STATUTO DI BASTIA" DEL 1622

Il primo "Statuto dell'Antica Isola Romana, di poi nomata Bastia nell'Umbria" risale all'inizio del '500, quando il paese, governato dai Baglioni, poté assurgere alla dignità comunale. Uno dei primi atti fu la compilazione di un insieme di norme per regolare la vita politica e amministrativa.

Un secondo passo notevole fu fatto nel 1622 sotto lo Stato della Chiesa con l'elaborazione del primitivo codice membranaceo sì da divenire molto più ampio.

La terza tappa è segnata dalla prima copia a stampa della Costituzione del 1622 giacché si trovava in parte lacera e con alcuni fogli volanti. Fu eseguita nel 1773 ad Assisi da Andrea Spariglia, stampatore vescovile e pubblico. Vero specchio del tempo, nel "LIBER SECUNDA PARS STATUTORUM", codifica la condizione subalterna della donna al punto che le era impedito persino l'accesso al palazzo municipale. Se sottoposta a giudizio, doveva essere interrogata nella Chiesa di S. Angelo. Al capitolo XXV è detto che: "nessuna Donna della Terra della Bastia possa fare alcuna donazione, cessione, vendizione, promissione, obbligo, quietanza, mandato, né qualsivoglia sorta di contratti senza la presenza del Marito, senza la presenza del Padre, o dell'Avo, e se non avrà il Padre, o l'Avo, senza la presenza del fratello carnale, e se non avrà fratello carnale, senza la presenza del Zio carnale paterno o materno, e se zio carnale non avrà, senza la presenza d'altro suo consanguineo più prossimo, sino al terzo grado, da computarsi, secondo il Jus Civile, e non essendoci alcun sito al terzo grado, senza la presenza di due altri suoi consanguinei delli più prossimi che si troveranno".

Poverette, che non potevano decidere liberamente nemmeno della roba loro!

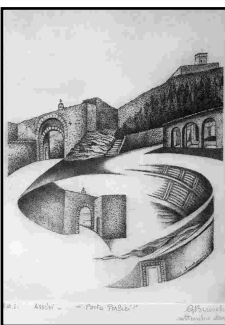
Da allora ci sono voluti vari secoli perché la donna potesse farsi largo sulla strada dell'emancipazione e delle conquiste sociali attraverso sacrifici, lotte, impegno nei vari campi operativi del vivere quotidiano al punto da essere onorata oggi con una propria festa, regolarmente inserita nella ricorrenza calendariale dell'8 marzo. E' questo il massimo riconoscimento per i meriti da lei acquisiti nei secoli tali da conferirle oggi una personalità di rispetto per aver saputo recepire gli stimoli dell'evoluzione incalzante fino a sfidare gli stessi uomini in settori impegnativi, già prerogativa esclusiva della classe maschile.

Dava così prova di essere pronta per assumere qualsiasi ruolo nell'incalzare delle sfide proposte dai tempi.

Edda Vetturini

LE "PORTE" DI ASSISI DI GIOVANNA BRUSCHI

La città di Assisi è tutto un monumento. La sua conformazione urbanistica e la sua valenza architettonica sprigionano un sapere culturale che rimanda alla sua origine romana e alla sua singolarità medievale. Non solo per le Rocche che dall'alto presidiano e simbolicamente proteggono la Città di Francesco e Chiara, ma anche per le innumerevoli testimonianze edificatorie pubblico-religiose che punteggiano un tessuto urbano che la rendono unica e irripetibile. Questo giacimento monumentale en plein air era difeso ieri da più cinte di mura e che



oggi sono lì a dire e rammentare al visitatore stupito e al turista affamato di bellezza la nobiltà e l'orgoglio cittadino indubbio d'antan. E tra queste testimonianze un esito edilizio-artistico lo assumono le 'Porte'. Che ultimamente sono state oggetto di attenzione sensibile dell'artista Giovanna Bruschi. Che si è avvalsa dell'ambito ed alto patrocinio dell'Accademia Properziana del Subasio di Assisi, su proposta illuminata del direttore de 'Il Subasio' Dr. Pio De Giuli. L'artista perugina che ha al suo attivo opere di rilevanza e esiti di straordinario valore artistico-religioso ha realizzato una cartella di quattro acqueforti che visualizzano 'Porta Moiano', 'Porta Perlici', 'Porta Cappuccini', 'Porta San Giacomo'. Le Porte che da ogni pietra trasudano storia antica ed evocazioni di un tempo che non c'è più, (ma non per questo non merita di essere ricordata) si impongono non solo per la bellezza di soluzioni estetico-compositive che non tradiscono mai il realismo, l'oggettività degli elementi architettonici e la verità della figurazione, ma anche per la modernità di linee e campiture in bianco e nero e a colori che suscitano nell'osservatore tutta intera un'onda emotiva da full immersion in una storia tanto lontana che echeggia ancora del passo cadenzato di armigeri e di preci di vergini oranti. Peraltro, e non è un valore aggiunto di poco conto, le quattro acqueforti sono accompagnate da una solida scheda storica a cura di Pio De Giuli e da meravigliose poesie del più grande poeta umbro vivente: Bruno Dozzini.

Giovanni Zavarella

LETTERE IN REDAZIONE

Caro direttore!

Sono a pregarti di pubblicare queste poche righe nella POSTA perché è un fatto strettamente personale che nulla a che fare con lo spazio che mi riservi ogni mese nel tuo giornale.

Domenica 26 marzo si è svolta una grossa, bellissima festa per la consegna alla Parti del nuovo - copia perfetta, puntigliosa, quasi maniacale - glorioso standardo che, dalla Primavera del 1954 aveva premiato ogni anno la Parte vincente nella "gentile tenzone". Nella Sala della Conciliazione, a Palazzo dei Priori, hanno parlato la Presidente dell'Ente Kalendimaggio Avv. Paola Bastianini, i Priori Mauro Balani (Parte de Sopra), Delfo Berretti (Parte de Sotto), Maurizio della Porta - puntuale speaker della festa -, l'Atrice del nuovo standardo, un funzionario della Prefettura che rappresentava il Commissario Prefettizio assente "per inderogabili impegni"... Sesquipedalia verba!

Ma nessuno ha ricordato Avirno Amantini che quel Palio "inventato" mescolando in un mirabile equilibrio cromatico, sulla base dei colori municipali, elementi zooformici, architettonici ed araldici cioè, per dirla in soldini - dato che non mi ritengo né mi ritengono un intellettuale - due gatti mammoni rampanti al castello, una torre e un fiume, una croce e un leone rampante: lo faccio io, approfittando della tua ospitalità e che di Avirno Amantini ero amico ed estimatore e di cui ricordo preparazione, cultura, disponibilità, l'amore per la sua e nostra Assisi, la collaborazione puntuale, intelligente e di ampio respiro nel rilancio dell'artigianato artistico che, insieme alla lungimiranza dei Sindaci Cardelli, Ardigzone, Costantino e di Piero Mirti, nella sua qualità di Presidente dell'A.A.T. portammo per le vie del Mondo!

E, scusami caro Direttore (... e paziente amico!) concedimi ancora due righe: e già che c'era la Presidente non poteva, nel suo forbito discorso, ricordare l'Avv. Giovanni Meccoli che scovò i "Mammoni" sulla facciata di Casa Ottaviani e l'Ing. Bruno Zucchi che, dalle sale di un palazzo gentilizio, portò alla luce lo stemma per le insegne di Parte de Sotto?

Aldo Calzolari

NIZZI

Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00
giovedì 9,30 - 12,30
sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

LA CENA CONVIVIALE DELLA CONFARTIGIANATO COMPRENSORIALE

Le Sezioni dell'Associazione Confartigianato di Bastia - Bettona, (presieduta da Paola Mela) e di Assisi - Cannara, (presieduta da Giorgio Buini), con l'intento di avviare sistematiche collaborazioni e progettualità in sinergia, hanno organizzato l'11 marzo 2006, presso l'Hotel - Ristorante 'La Villa' una cena riservata ai soci e alle autorità del territorio e agli operatori della carta stampata. Con grande impegno, il segretario della Confartigianato Giuseppe Mariucci, ha messo su una bella serata all'insegna di una volontà costruttiva che deve tendere a riscoprire l'orgoglio di appartenenza. Per contare di più rispetto agli interlocutori comunali e provinciali che sovente sono distratti alle esigenze e ai bisogni di una meritoria



categoria che ha fortemente contribuito alla crescita e allo sviluppo dei comuni di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara. I due Presidenti Giorgio Buini e Paola Mela, avvalendosi della consapevolezza che il territorio è saldato ormai in più punti e che i problemi degli artigiani del Comprensorio di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara sono gli stessi e di eguale consistenza, hanno dichiarato di voler voltare pagina per mettersi dietro le spalle il vieto campanilismo che non porta da nessuna parte e inaugurare una stagione per un'organica e continuata collaborazione. A sottolineare questo primo appuntamento insieme, hanno dato ambita presenza e parole di compiacimento il Comm. Alviero



Moretti, Presidente CCIAA e Confartigianato Umbria, Claudio Carini, membro Giunta Confartigianato Imprese di Perugia, Gianfranco Barlozzi,

Amministratore Confartigianato Imprese Perugia, Angelo Morelli, Presidente Patronato Inapa, Stelvio Gauzzi, direttore Confartigianato Perugia, Francesco Lombardi, sindaco di Bastia Umbra, Stefano Frascarelli, sindaco di Bettona, Giovanna Petrini, sindaco di Cannara, Stefano Ansideri, Presidente Provinciale Consulenti del Lavoro, Lazzaro Bogliari, Presidente Umbria Fiere.

Peraltra la conviviale che ha riscosso un successo oltre ogni più rosea previsione, è risultata occasione propizia per premiare alcuni artigiani che si sono segnalati per operosità e per attaccamento alla Confartigianato. I premiati sono stati Sante Ferracci, Michele Varani, Lanfranco Marcantonini, Idraulica 55, Giglietti Snc. La sala, fortemente motivata, si è lasciata andare ad un applauso, una vera ovazione, quando è stato premiato Giunio Bianconi, presidente emerito e onorario che per anni, con sacrificio ed abnegazione, si è speso per la difesa e lo sviluppo dell'Artigianato comprensoriale.

G.Z.

LA CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO Tommaso Visconti

Nell'Auditorium della Scuola Media di Santa Maria degli Angeli, gremito in ogni ordine di posti da studenti premiati, dagli orgogliosi genitori, da felici parenti, da autorità civili, sono state consegnate, sabato 4 marzo 2006, alle ore 15, le Borse di Studio, intitolate al compianto assessore 'Tommaso Visconti'. Il festoso pomeriggio è stato animato ed impreziosito dagli accattivanti canti dei Piccoli Cantori della Porziuncola di Marzia Pollini e dalla musica dei quattro giovani musicisti della Band 'This Harmony'.

La premiazione vera e propria è stata introdotta da commosse parole del Commissario Straordinario dott. Angelo Gabriele Di Prisco che mentre ha ricordato che le borse di studio sono la risultanza di un

gesto di generosità del Dr. Giorgio Bartolini e di Rossano Valorosi, rispettivamente già sindaco e assessore di Assisi, dall'altro si è rallegrato con gli studenti di ogni ordine e grado che si sono brillantemente segnalati nei



risultati del primo quadrimestre. Non mancando di rivolgere loro l'invito e l'augurio a sempre più e meglio studiare per formarsi e per divenire la futura classe dirigente di Assisi. Sono stati chiamati, uno per uno i 44 premiati, che sono stati fatto segno di applauso e di foto ricordo con il Commissario, con Giorgio Bartolini, con Rossano Valorosi, con l'ins. Elena Centomini.

Non è mancato un momento di forte emozione quando è stata chiamata la signora Visconti (nella foto), visibilmente commossa, per il rituale omaggio floreale.

La conduttrice della serata ha toccato la sensibilità degli intervenuti leggendo le commoventi parole di ringraziamento della signora Visconti e della figlia Valentina.

Hanno presenziato tutti i dirigenti degli Istituti scolastici del Comune di Assisi.

Ecco l'elenco dei premiati:

Assisi 1 - Elem. S. Antonio: Ascani Michela; Bandinelli Beatrice - Elem. Rivortorto: Giganti Antonio; Gasparri Elisa - Assisi 2 - Elem. Giovanni XXIII: Bergamasco Francesca; Piccioni Valeria - Elem. Patrono d'Italia: Pascolini Giada; Curo Ketlin - Elem. Tordandrea: Ronci Alessandro; Cirillo Alessandra - Assisi 3 Elem. Petignano: Cedrone Claudia; Pietroluongo Maria Chiara - Elem. Palazzo: Farinelli Alessio; Rossi Lucia - Elementare Convitto: Comi Maria; Forti Francesca - Media F. Francesco - Assisi: Landrini Giulia; Venarucci Benedetta; Media Alessi - S.M. Angeli: Piermatti Costanza; Bigi Chiara - Media F. Pennacchi - Petignano: Rosati Roberta; Vintrici Simone - Media Convitto Nazionale: Dicorato Noemi Giulia; Tozzi Lucia - Liceo Classico: Rossi Anna Laura - Pedagogico: Borgognoni Laura; Giugliarelli Marta - Linguistico: Berti Marta; Ceccotti Roberta; Macellari Stefania - Liceo Scientifico: Pasquini Davide; Passeri Francesco Luca - Ist. Tecnico Industriale: Minelli Matteo; Scarponi Luca - Ist. Prof. Industria Artigianato: Aisa Massimiliano; Schiantella Alessandro - Ist. Prof. Servizi Comm. e Turistici: Tardioli Romina; Marchese Elena - Ist. Tecnico Commerciale: Spigarelli Andrea; Fongo Giordano - Geometri: Marzi Andrea; Cavallucci Alessandro - Ist. Alberghiero: Aristei Fabio; Malfetta Graziano.

CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI

NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

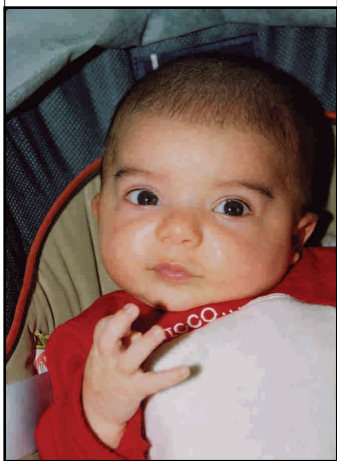
SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA
IVECO

BENVENUTO JACOPO

Jacopo Loreti è arrivato l'11 gennaio 2006 a far compagnia al fratellino Loris, ai cuginetti e alle cuginette che gli vogliono un



mondo di bene e lo ricoprono di baci e coccole. Mamma Gabriella e papà Enrico sono molto orgogliosi di questi principini meravigliosi e gli augurano tanta salute e serenità per il loro futuro. Loris e Jacopo fanno gli auguri di Buona Pasqua ai nonni materni e paterni, agli zii e ai cuginetti.

FIOCCO ROSA IN CASA PROIETTI



Il 27 gennaio 2006 è nata Virginia e dal primo istante ha acceso di gioia i cuori dei genitori, il papà Paolo G. Proietti e la mamma Federica Caleri. La piccola è stata accolta con grande amore dai nonni paterni, Bernarda e Rino e dai nonni materni, Alida e Antonello. Anche la redazione de "Il Rubino" formula un affettuoso augurio a Virginia e alla sua famiglia.

AUGURI PER 80 PRIMAVERE

La stagione che abbiamo dinnanzi è in perfetta sintonia per festeggiare tante belle primavere.

L'appuntamento è per il 28 aprile prossimo. L'augurio è rivolto alla Signora Vittoria Vetturini da parte del marito Gino Grasselli, del figlio Cesare e della Signora Daniela. Si unisce anche la redazione de "Il Rubino" nella certezza che l'occasione sarà propizia per progettare nuovi e lungimiranti traguardi.



NOZZE D'AVORIO

Non tutti sapranno che il 55° anniversario di nozze, stando alle riviste specializzate, sono chiamate anche "nozze d'avorio o di smeraldo". A ricordarcelo sono Franca Ferrini e Francesco Gambacorta che pronunciarono il primo emozionante "sì" il 28 marzo 1951. Le figlie Maurizia con il marito Andrea Maremmanni, Cesira con il marito Salvatore e le nipoti Carla e Patrizia insieme ai pronipoti Julia, Nicolas e Maurizio, hanno formulato agli "sposi" moltissimi



auguri e tante altre primavere piene di felicità e buona salute. Alle congratulazioni si sono uniti altri parenti e tanti amici a dimostrazione che tanto tempo insieme consolida e arricchisce il senso degli affetti, della stima e dell'amicizia.

LAUREE

La signorina Marina Merli ha concluso il suo Corso di Studi. Si è laureata all'Università degli Studi di Perugia, presso la Facoltà di Economia del Turismo di Assisi, discutendo la tesi: 'Basilea 2, rischi ed opportunità per le piccole e medie imprese'. Ha riportato il massimo dei voti: 110 e lode. Il relatore è stato il chiarissimo professore Attilio Maria Navarra e correlatore il professore Libero Mario Mari. Mentre ci ralleghiamo con la famiglia Merli per l'ambito traguardo raggiunto dalla loro figliola, dall'altro formuliamo alla neo dottoressa, a nome dell'intera redazione de "Il Rubino", gli auguri più sinceri per tanto successo professionale.



Presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia, il 02 marzo 2006 Stefano Ferrari ha conseguito la laurea in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archeologico. Ha discusso la tesi "La Villa Romana di Ossaia (Cortona - AR) tra tarda repubblica e primo impero". Ambizioso il risultato con una votazione di 110/110 e lode.

Relatore il chiar.mo prof. Maurizio Gualtieri e controrelatore il chiar.mo prof. Mario Torelli. Tutti si sono congratulati con il neo-dottore: la mamma Franca, il papà Dino, il fratello Fabrizio, i nonni Lina, Simone e Olga.

Si associa agli auguri anche la nostra redazione nella certezza che l'impegno costante e profondo riservato agli studi sarà foriero di tante soddisfazioni professionali.



Il giorno 28 febbraio 2006, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia, Relatore il Prof. G. Baronti, Michela Berni ha conseguito la laurea in Conservazione dei Beni Culturali con la votazione di 110 su 110. Felici ed emozionati hanno assistito e festeggiato mamma Emanuela e papà Fausto, il fidanzato Luca insieme a zii, cugini, nonni ed amici, i quali auspicano un avvenire concreto, felice in linea con l'ambito traguardo raggiunto.

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535

LA SETTIMANA DELL'ECCELLENZA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI DI BASTIA UMBRA

Dal 30 gennaio al 04 febbraio 2006 l'istituto superiore IPSCT di Bastia Umbra è stato impegnato in attività dedicate all'ampliamento dell'offerta formativa, presentate in quattro progetti: "Salute e Benessere"; "L'arte come forma di espressione"; "Sport provali tutti"; "Intercultura".

Il corso "Salute e Benessere" coordinato dalla Prof.ssa Franceschini e condotto dallo psicologo F. Basimini, dal filosofo P. Angeletti, dalla laureanda in medicina C. Franceschini, dal dottor C. Piergianni, dalla fisioterapista M. Bazzucchi, ha coinvolto 41 studenti delle classi terze, quarte e quinte.

Tra le finalità quella di conoscere il significato e il valore della vita e le molteplici forme attraverso le quali si raggiunge la condizione di salute e di benessere (individuazione dei disagi, autostima, alimentazione sana ed equilibrata, anoressia, bulimia, riposo, igiene, abitudini e stili di vita, sessualità, tecniche fisioterapiche e antistress, interazione fra salute e benessere).

Il corso ha suscitato grande interesse perché le lezioni, per lo più "pratiche", si sono svolte presso il centro medico Villa Salus che ha messo a disposizione dell'I.P.C. staff medico-specialistico, attrezzature e locali, e nella Beauty Farm Resort S. Crispino dove gli alunni hanno fatto utili e divertenti esperienze di massaggio chatzu, di pressoterapia, digitopressoterapia, sauna, bagnoturco e idro-cromoterapia.

Hanno partecipato al progetto "L'arte come forma di espressione



– le forme dell'anima e dell'arte" gli studenti appartenenti alla classe 1 A ed alcuni allievi delle classi 1B e 3 A, con la guida degli insegnanti Marinella Amico, Katia Brigiari, Ida Binaglia, Sabrina Marini, Franco Pasqualoni, Maria Luisa Ruoppolo. Le attività svolte sono state articolate intorno a tre temi centrali:

- la conoscenza di se stessi, le forme della personalità, quale punto di partenza della comunicazione;
- l'arte come forma di espressione, con particolare riferimento alla pittura, alla fotografia, al teatro;
- la poesia come espressione dell'anima.

L'attività "conoscere se stessi" ha avuto come scopo quello di promuovere il protagonismo dei ragazzi, favorendo una progressiva conoscenza di sé e dell'altro, attraverso il confronto reciproco. Gli obiettivi consistevano nel promuovere l'incontro, la socializzazione, l'espressione e la gestione costruttiva delle proprie emozioni. E grazie alle diverse attivazioni che gli adolescenti hanno potuto sperimentare e fare proprie modalità efficaci di comunicare, di pensarsi "in prospettiva", nell'ottica di una programmazione ed elaborazione dei cambiamenti presenti e futuri. I giovani, pertanto, hanno maturato insieme, attraverso il gioco, le simulate, le discussioni, la capacità di ascoltare l'altro, rispettarlo, ma anche, una maggiore consapevolezza di sé e della propria crescita personale. I risultati non si sono fatti attendere, loro stessi hanno riconosciuto di aver maturato un forte senso di unione, di condivisione e, soprattutto di aver sperimentato una modalità che ha saputo rispondere al loro bisogno di comunicare, di riconoscere le proprie potenzialità. Il tema della pittura come forma d'espressione ha trattato l'opera del pittore Alberto Burri. Alla lezione interattiva ha fatto seguito il laboratorio didattico nel quale i ragazzi hanno sperimentato la manipolazione di diversi materiali e l'utilizzo di alcune tecniche – collage, acrilico, pastello- realizzando interessanti elaborati pittorici. La conoscenza del grande artista tifernate è stata approfondita con la visita dei due musei dedicati a Burri, presso Città di Castello – Palazzo Albizzini "Collezione Burri" ed ex seccatoi del tabacco. Parallelamente allo studio della forma nell'arte sono state indagate

anche la presenza delle forme nel paesaggio e nel territorio, sono stati illustrati i principi della sezione aurea e le manifestazioni della geometria frattale, sia nella natura, che nell'arte. Relativamente ad altri linguaggi artistici è stata posta particolare attenzione sulla fotografia a sviluppo istantaneo, e sul teatro. Sono state proiettate alcune immagini di opere fotografiche a sviluppo immediato – polaroid – manipolate, realizzate dall'associazione artistico culturale Gruppo Polaser, e sono state scattate fotografie a sviluppo istantaneo. Seguito con interesse ed entusiasmo anche l'intervento di Graziano Lazzari, della Compagnia Atmo di Bastia Umbra, che ha trattato il linguaggio teatrale.

L'obiettivo di questo progetto, in particolare della parte relativa a "La poesia come espressione dell'anima", non voleva essere né un parlare di "letteratura italiana", perché per fare ciò ci sono gli addetti ai lavori, né di chissà quale poeta-scrittore o corrente letteraria. Il tutto è nato dal desiderio di coinvolgere gli studenti in qualcosa di piacevole e stimolante che invogliasse loro ad una maggiore comprensione di un testo, all'arricchimento del linguaggio e magari a prendere coraggio di trasferire emozioni e sentimenti su di un pezzo di carta. Proponendo loro alcune liriche di coetanei, contenute in una raccolta di poeti ed artisti umbri dal titolo "Centovoci", gli allievi si sono "scatenati" in una vera e propria gara producendo numerose poesie, alcune delle quali sono un complemento alla produzione artistica effettuata da loro stessi.

Il progetto "Sport provali tutti" è stato seguito dagli studenti della classe 1B, 2B, 4 A, coordinato dai professori Osvaldo Filippucci, Lanfranco Silvestri, e Paola Bernetti. Durante la settimana i ragazzi sono entrati in contatto con attività sportive inconsuete, sia al fine di evidenziarne particolari attitudini, che per dare loro l'opportunità di praticare sports in maniera continuativa.


Il Dott. Giulio Franceschini ha introdotto le problematiche del doping e delle tossicodipendenze, il fisioterapista Luca Baglioni ha fatto una panoramica sul primo intervento di riabilitazione dei più comuni infortuni nelle discipline sportive.

I ragazzi hanno potuto sperimentare il tiro con l'arco, la pesca sportiva, il nuoto, la boxe ed il trekking, associando la "fatica" alla bellezza della natura.

Anche quest'anno la prof. Carmela Lista ha proposto un corso di intercultura con riferimento alle abitudini dei vari popoli nei momenti dei pasti più importanti della giornata. L'obiettivo, naturalmente è quello di conoscere le varie culture, le similitudini e le differenze per accettare e apprezzare anche punti di vista diversi. I ragazzi hanno partecipato con grande interesse già il primo giorno quando la prof. Coppola, specializzata in Indologia, ha parlato dell'India, dei riti particolari, degli animali sacri e la prof. Binaglia ha motivato anche l'influenza del clima in molti contesti geografici. I giorni successivi le professoresse di lingua straniera hanno trattato i paesi europei con le espressioni più usate nel momento del pasto e preparando anche la classica colazione inglese.

Al centro culturale francese "La Madeleine" la prof. Cristine D'Agatà ha esposto ai ragazzi le problematiche francesi con video e canzoni appropriate concludendo poi con gli assaggi tipici francesi, molto graditi dai ragazzi e professori.

I ragazzi stranieri hanno apportato il loro contributo parlando con entusiasmo del loro paese di origine ed il prof. Lisetto ha trattato i diversi comportamenti nel mondo anche con lezioni concrete di "galateo" molto importanti per i ragazzi che spesso dimenticano o non conoscono le norme essenziali di buona educazione. La settimana si è conclusa con il professor Poleri che ha illustrato gli eccessi alimentari, le corrette abitudini e gli stili di vita adeguati alla loro età, ma anche con un gustoso e allegro convivio dove i ragazzi si sono superati preparando molti piatti tipici umbri.



PENNY LANE

- PIZZERIA TAVERN -

Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG

www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

Comunicato stampa del Comune ASSISI NELLA LISTA DEI COMUNI ADERENTI ALLA CONVENZIONE I.C.B.I. PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO METANO E GPL PER AUTOTRAZIONE

Anche i cittadini del comune di Assisi, in possesso dei requisiti previsti dall'accordo di programma, potranno ottenere gli incentivi per trasformare la propria autovettura da benzina a metano o GPL. Più precisamente coloro che sono in possesso di autovettura alimentata a benzina dalle caratteristiche euro 1 o euro 2, immatricolata dal 1993 al 2000, potranno prenotare presso le officine autorizzate dal 21 marzo 2006 la trasformazione dell'impianto di alimentazione dell'auto, usufruendo del contributo statale di 350 euro.

Si tratta di un'iniziativa importante intrapresa anche dal comune di Assisi, attraverso il commissario Straordinario dott. Angelo Gabriele di Prisco, vista la necessità di limitare gli effetti negativi dell'utilizzo del mezzo privato sull'inquinamento atmosferico che caratterizza le aree urbane, in ottemperanza all'impegno di Kyoto di ridurre le emissioni dell'8% entro il 2010.

In tale accordo di programma Assisi si è aggiunta ad altri 31 comuni italiani che hanno concordato di costituire una convenzione unica volta a salvaguardare ed integrare le esperienze già avviate a supporto delle politiche locali per la mobilità sostenibile.

CONCERTO DELLA DOMENICA DELLE PALME

Domenica 9 aprile 2006 alle ore 21.00, presso la Chiesa di S. Michele Arcangelo di Bastia, si terrà il tradizionale concerto in occasione della Domenica delle Palme, con il quale il Coro Polifonico "Città di Bastia", diretto da Roberto Tofi, riprende la stagione concertistica. Il programma prevede l'esecuzione di brani a cappella ispirati al tema della Settimana Santa e della Pasqua, tra cui i "Quatre motets pour un temp de pénitence" di Francis Polulenc.

L'ingresso è libero. Informazioni tel. 075 8003782, e-mail luxbertini@mcilink.it.

IL VESCOVO SORRENTINO VISITA LA SEDE DELL' I.D.S.C.

Venerdì 31 marzo, proseguendo l'intenso programma di visite delle diverse realtà diocesane, il Vescovo Domenico Sorrentino ha raggiunto Bastia Umbra per incontrare il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sostentamento del Clero i cui componenti (don Francesco Fongo e i Consiglieri Ascani, Ciuchetti, Crescenzi, De Giuli, Provvedi) gli sono stati presentati dal Presidente Pietro Profumi. Dopo aver assistito a parte dei lavori del Consiglio, il Presule ha espresso apprezzamento e riconoscenza per il lavoro svolto in favore della comunità e dei sacerdoti esortando a perseverare secondo le leggi dell'economia illuminata dalla luce del Vangelo. L'incontro si è concluso con la benedizione della Sede e dei presenti che in segno di rispetto e di amicizia hanno consegnato al Vescovo una edizione rara del famoso manoscritto 338 (una delle fonti francescane più autentiche e preziose).

PROPOSTE PER UNA COLLANA EDITORIALE

Una iniziativa del CESVOL, Centro Servizi per il Volontariato, per realizzare una collana editoriale dedicata alle tematiche sociali. Sono interessate le associazioni di volontariato o di promozione sociale.

È NATA AGNESE

E poi dicono che non bisogna viziare i bambini... soprattutto se sono femminucce! Chiacchiere! Se Agnese, la primogenita nata ieri da Daniela Ciceroni ed Alessandro Pica chiederà la luna ci saranno i nonni, tutti e quattro in fitta schiera Franco e Luciana Ciceroni insieme a Giovanna e Luigi Pica ad accontentarla... Meglio così... noi accontentiamo i genitori ed i nonni dando la notizia agli amici (tanti!) ed ai parenti (un battaglione!) degli sposi e partecipando alla loro gioia con l'augurio più bello: quello di Francesco: PAX ET BONUM, augurio che diventa una benedizione particolare per Agnese che, mi dicono sia tanto bellina... il che non guasta!

ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL CORIMBO"

IV° Premio Letterario "Bruno Dozzini" 2006

"regolamento"



1) Il Premio è a tema libero e suddiviso in due sezioni. Gli interessati possono partecipare ad entrambe le sezioni.

A. POESIA: Vanno presentate massimo tre poesie (lingua o dialetto) e ciascuna non deve superare i 50 (cinquanta) versi.

B. NARRATIVA: Sono ammessi massimo tre racconti, ognuno dei quali non deve superare 7 (sette) pagine, formato A4, ognuna di 30 righe.

2) Tutte le opere vanno presentate in tre copie dattiloscritte, allegando in busta chiusa, titolo dell'opera presentata, generalità, indirizzo, telefono, firma.

3) La tassa di lettura e spese di segreteria sono 20 (venti) euro per la poesia, 20 (venti) euro per la narrativa, 30 (trenta) euro per entrambe le sezioni. Il versamento può essere fatto nelle forme ritenute più opportune; i vaglia e gli assegni, vanno intestati ad Ass. Culturale "Il Corimbo" Perugia.

4) Le opere vanno spedite entro la data del 29 Aprile 2006 alla Segreteria del Premio "Il Corimbo" Casella Postale, Succ. n°4 Via dei Filosofi - 06126 Perugia.

5) Ai primi classificati delle sezioni A-B saranno assegnati 300 euro, ai secondi 200 euro, ai terzi 100 euro, ai finalisti dal 4° al 10° posto Medaglie e Attestati del Corimbo.

6) Le opere saranno sottoposte all'esame di una Giuria Tecnica, i cui nomi saranno resi noti il giorno della premiazione e il cui giudizio è insindacabile e inappellabile.

7) La Giuria Tecnica individuerà una rosa di dieci finalisti, classificati per punteggio. La Giuria Popolare, insediata nel giorno fissato per la Premiazione, attribuirà il proprio punteggio a ciascuno dei dieci finalisti.

8) La Giuria Tecnica e quella Popolare avranno la stessa quantità di punti da attribuire; la somma dei punteggi delle due giurie individuerà la classifica e i vincitori.

9) La Giuria Tecnica ha la facoltà di assegnare Premi Speciali a opere non finaliste.

10) Le opere presentate non saranno restituite, ma resteranno agli atti della Segreteria. Le opere finaliste, quelle che hanno conseguito premi speciali o considerate meritevoli potranno essere utilizzate per una eventuale pubblicazione, senza diritti d'autore.

e-mail a.veneziani@libero.it SITO www.pgcesvol.com/corimbo

SCADENZA INVIO OPERE: 29 APRILE 2006

PREMIAZIONI: Presumibilmente Sala del Consiglio della Provincia, Ottobre 2006.

I dieci finalisti delle due sezioni saranno tempestivamente avvisati. INFORMAZIONI: TEL - FAX 075.32063 - CELL. 339.4654303

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

UNA LUNGA ED ESTENUANTE GIORNATA DI LAVORO

E' arrivata in Redazione la lettera che abbiamo deciso di pubblicare qui di seguito. Abbiamo riflettuto a lungo prima di farlo stante il contenuto piuttosto toccante e pieno di profonde riflessioni sia sul versante etico e non di meno su quello sociale e degli affetti. Ognuno può trarne il giudizio che crede, certo non si può nascondere che sia una realtà tangibile del quotidiano. Tirate le somme lo abbiamo ritenuto un preciso dovere morale. E' d'obbligo, ovviamente, la citazione della fonte: www.asaps.it - Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale. Un cordiale grazie per la puntuale e cortese autorizzazione alla sede nazionale ASAPS.

L'AMARO SFOGO... DI UN AGENTE, OVVERO LA CRONACA DI UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA IN TRIBUNALE.

Ruba la macchina, guida ubriaco, con la patente sospesa, tampona alcune vetture, si allontana, rintracciato, ha molti precedenti, processato, subito liberato. Alla prossima.

Questo è il mio sfogo, lo sfogo di un Agente di Polizia, ma potrebbe essere anche di un Carabiniere, di un Vigile Urbano, o semplicemente di un qualsiasi cittadino che si trovasse a dover affrontare simili situazioni.

La storia è assolutamente vera, nulla è di fantasia, nulla è stato aggiunto alla verità, non ci sono riferimenti a date, persone, luoghi, semplicemente la descrizione di quello che accade quando un sistema non funziona, quando c'è un ingranaggio difettoso in un motore che prima o poi è destinato inevitabilmente a rompersi, a bloccarsi.

Si perché oggi per l'ennesima volta il sistema giudiziario e il nostro Codice Penale, hanno dato segno di debolezza, dentro di me ho sentito quello "scricchiolio" che preannuncia il crollo. A dire il vero non crollerà nulla oggi, forse neanche domani, ma la crepa c'è, ben visibile e si sta lentamente allargando.

Così, entrato in casa e fatto il resoconto della giornata, quasi come un automa, mi son trovato di fronte al mio computer e l'ho acceso, ho aperto il programma di scrittura e le parole sono scivolte dal cuore alle dita... ed ora le state leggendo.

Eccomi finalmente a casa, sono le cinque del pomeriggio, è dalle sei del mattino che sono in piedi, quando a dir la verità non era passato molto tempo dal momento in cui mi ero sdraiato sul letto, poco meno di cinque ore, ma in fondo è il mio lavoro, gli imprevisti sono ormai previsti, gli straordinari sono ordinari ed in fondo non mi pesano quando sono serviti a qualcosa... "serviti a qualcosa"... queste parole oggi mi suonano così strane... stridenti, inopportune. Quella di ieri sera è stata una serata un po' diversa, subito dall'inizio del turno. L'incidente da rilevare, un semplice tamponamento, si è rivelato poi non così semplice.

Appena arrivati sul posto, le persone tamponate cominciano a dire che quello che li ha tamponati se ne è andato via... ma come? La macchina è ancora lì! No no! A piedi! Allora te lo fai descrivere, dai la nota alle altre forze di polizia e grazie alla collaborazione di altri colleghi in un attimo la persona viene rintracciata. A dir la verità di strada a piedi ne aveva fatta proprio poca, ubriaco com'era faceva fatica a stare in piedi! Allora cominci a farti subito un'altra domanda. Ma perché se ne è andato lasciando lì la macchina? Semplice!

La risposta arriva dalla tua sala radio, quasi immediatamente, dopo aver consultato il terminale risulta che la macchina in questione era stata rubata il giorno prima! A dirla tutta non è che proprio sempre la risposta arriva immediatamente, perché devi sperare che il terminale funzioni, che non ci sia un blocco della linea e che la tua centrale ti riceva via radio, cosa non sempre facile... ma dov'è il problema, tanto ci sono sempre i cellulari.

Sì quelli nostri... con le ricariche fatte coi nostri soldi! Ma lasciamo perdere questi problemi da quattro soldi. In fondo ci siamo sempre arrangiati ed in qualche modo continueremo a farlo, un po' per forza ed un po' per amore (ma quanto amore!!). Torniamo al nostro conducente barcollante, i colleghi (colleghi di altra forza di polizia, ma sempre colleghi) ce lo portano sul luogo del sinistro, dove viene ovviamente riconosciuto dai coinvolti. Provi a fargli dire come si chiama, perché ovviamente i documenti non li ha, ma fortunatamente, almeno stavolta, è italiano e quindi ci si capisce.

Una volta che finalmente hai i suoi dati li passi alla centrale, che li mette sul computer e... magia... lo schermo comincia a darti tanti di quei precedenti che non ci stanno in una schermata, ma neanche in due, no, per il bravo ragazzo in questione ce ne vogliono otto di schermate per dirci tutti i suoi precedenti.

Ogni voce una storia diversa, ogni voce una denuncia diversa, una per furto, una per truffa, una per guida in stato di ebbrezza (in realtà sono quattro), una per guida senza patente, una per inosservanza al divieto di entrata nel comune... quella ancora valida che sta violando per l'ennesima volta, la patente sospesa, per quattro volte, l'ultima sospensione è per novanta mesi.. si avete letto bene, novanta mesi, più altre cose varie.. beh, forse una merita di essere menzionata, forse è giusto sapere che il soggetto in questione era uscito di carcere esattamente dodici giorni fa!

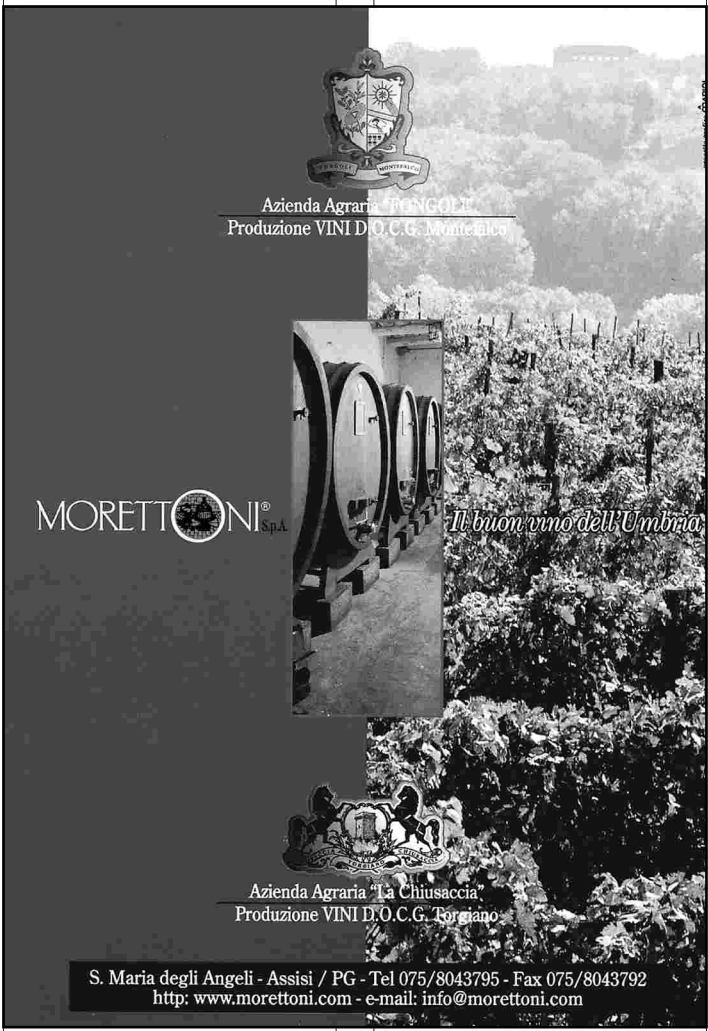
E per ricominciare sulla retta via pensa bene di guidare ubriaco una macchina rubata, con la patente sospesa da anni provoca un incidente per poi darsela a gambe!

Allora tu da bravo poliziotto, come ti piace fare, cerchi di assicurare la gente che in quel momento si trova coinvolta in qualcosa che non avrebbe mai avuto il piacere di passare, poi a bordo ci sono due donne, le quali cominciano a pensare alle ultime vicende di cronaca e proprio mentre l'adrenalina e la paura del momento lasciano il posto alla ragione, capiscono che invece della persona disarmata che hanno incontrato poteva esserci ben altro soggetto e quello che passa per la testa di queste povere donne lo leggi a caratteri cubitali nei loro occhi... e nelle lacrime che stanno per uscire.

Ma no signora, non si preoccupi, è tutto a posto e poi stia tranquilla, ora l'abbiamo fermato, vedrà che questo "bravo ragazzo" rimarrà per un bel pezzo fuori dalla società con la quale non sa convivere, vedrà che gli troveremo una bella stanzetta dalla quale non potrà più nuocere a nessuno...

Così arrivi che è l'una di notte quando finalmente hai finito di scrivere montagne di scartoffie e riesci a cambiarti per andare a casa, dove tua moglie ti sta aspettando, sapendo che alle sei dovrai alzarvi per andare al processo per direttissima l'indomani, dove sei sicuro che una persona così sarà messa in carcere, perché sei sicuro che sia pericoloso per la società, e sei sicuro che il sistema giudiziario

segue a pag. 17



Azienda Agraria "S. ANGELI"
Produzione VINI D.O.C.G. Montalcino

MORETTONI S.p.A.

Il buon vino dell'Umbria

Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 ATTIVITÀ SPORTIVA A SCUOLA

Grande importanza riveste l'attività motoria e sportiva all'interno dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, non solo con le normali ore curriculari di Educazione Fisica, ma anche con le attività pomeridiane dei Gruppi Sportivi, che prevedono la conoscenza e la pratica di varie attività sportive finalizzate poi alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi: atletica leggera, calcio, pallavolo, pallamano, scacchi, tiro con l'arco.

Tutto ciò per favorire una migliore conoscenza di sé attraverso il consolidamento delle capacità coordinative, il miglioramento delle capacità condizionali, la conoscenza dei regolamenti di alcuni sport, la conoscenza degli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie, la presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità, la conoscenza di norme riguardanti la prevenzione degli infortuni in palestra e in strada.

Il fine ultimo di tutto questo nostro lavoro è certamente un contributo formativo essenziale che la scuola dà ai nostri alunni per poter diventare un uomo e una donna consapevoli di sé e capaci di progettare il proprio futuro e fare dell'attività fisica e sportiva uno stile di vita.

Varie sono state le specialità sportive alle quali abbiamo partecipato, per il momento, ai Giochi Sportivi Studenteschi: corsa campestre,



calcio, pallavolo, pallamano. La storia più lunga è stata certamente quella della corsa campestre che dalla Fase d'Istituto ci ha permesso di continuare fino alla Fase Regionale.

Bravissimi i nostri alunni e complimenti!

Quinti. Siamo arrivati quinti alla Fase Regionale di corsa campestre dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Tutto è cominciato in una fredda giornata invernale di dicembre, quando è stata svolta la Fase d'Istituto di corsa campestre. Tutto era pronto: gli atleti, l'ambulanza della Croce Rossa, la bevanda calda, la collaborazione dei docenti, del personale ATA e del nostro Dirigente Scolastico.

Le Categorie Cadetti/e e Ragazzi/e erano pronte. Nonostante le mille raccomandazioni degli insegnanti di Educazione Fisica, tutti gli atleti sono partiti spartiti e diversi, ahimè, si sono dovuti arrendere prima della fine della gara ma, al traguardo, diversi sono stati i ragazzi che, dopo aver corso per circa 1500 metri hanno avuto ancora il "fiato" per poter fare l'ultimo scatto.

- Questi i risultati definitivi della nostra bellissima manifestazione:
- CATEGORIA RAGAZZI
- 1 MOUSSAOUY ANAS
 - 2 HANBALI JOUSSEF
 - 3 SAVERI GIULIO
- CATEGORIA RAGAZZE
- 1 PEPSINI GIULIA
 - 2 MINICHINI MARIA
 - 3 DIDA ALBANA
- CATEGORIA CADETTI
- 1 FRAGOLA ANDREA
 - 2 BARILI MARCO
 - 3 AIT MY ABDELLAH
- CATEGORIA CADETTE
- ACRAF
 - 1 BELGIORNO LUCIA
 - 2 DRAGONI DENISE
 - 3 ASKEOLA YMERI

Tutti felicissimi. I vincitori, sono stati abbracciati dai compagni di classe e non solo!

Ma un'altra competizione era alle porte per i nostri bravissimi atleti: la Fase Provinciale a Gubbio.

La categoria RAGAZZI (Prima media anno 1994) per regolamento non può partecipare, la gara è riservata solo alla categoria Cadetti (Seconda e terza media anni 1992-1993).

Quindi la nostra scuola andava a Gubbio rappresentata da Andrea Fragola, Marco Barili e Acraf Ait My Abdellah per la categoria Cadetti.

Anche a Gubbio i nostri ragazzi hanno conquistato la quinta posizione, come scuola, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, il freddo e la neve caduta nei giorni appena precedenti la gara. Le ragazze ne hanno sofferto di più e la squadra non è riuscita a qualificarsi.

Ma ancora non era finita ! ci attendeva la Fase Regionale ad Orvieto. Certo, qui abbiamo trovato solo i migliori atleti della Regione, e c'eravamo anche noi !

Di nuovo, partenza con il pulman, presto, al mattino insieme ad altre scuole a noi vicine. Gara emozionante per il nostro Ait: primo per i primi due giri, ma poi, ahimè, Ait ha dovuto lasciare il testimone ad altri atleti che forse, solo per maggiore esperienza, hanno saputo meglio dosare le proprie energie.

Alla fine grande soddisfazione e risultati davvero brillanti: Ait 10°, Barili 15°, Fragola 18°.

Si è conclusa così questa nostra avventura ai Giochi Sportivi Studenteschi, per la specialità della corsa campestre, che ci ha visti QUINTI nella Regione.

Grazie di cuore ai nostri grandi atleti.

Per la pallavolo femminile la corsa si è fermata per ora alla Fase Distrettuale dove, dopo aver vinto con la scuola di Petrignano e del Convitto, nulla abbiamo potuto contro la scuola di Bastia che, al terzo set, ci ha lasciate con l'amaro in bocca.

Tutti ci avevano detto che Bastia era forte, che non saremmo certo riuscite a batterle ma noi eravamo convinte del contrario e, fino alla fine dell'incontro, siamo state molto vicine nel punteggio.

Certo la delusione delle ragazze è stata forte, ma l'impegno messo in questo incontro è stato veramente lodevole. Ora ci aspetta un nuovo confronto nei prossimi giorni a Foligno e si vedrà se la nostra fortissima squadra riuscirà ad affermarsi fuori distretto.

Per il calcio la trasferta, invece, non è stata delle migliori in quanto a Petrignano la sconfitta è stata sia con la scuola del Convitto che con quella di Petrignano.

Nonostante tutto i ragazzi si sono dimostrati estremamente corretti

*Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria*

Bagnoli

Via Patrono d'Italia, 3/a
Tel. 075/8040611

VISCONTI S.r.l.
ELETTRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO  **TIM**


DEALER
AUTORIZZATO

nei due incontri rispettando il regolamento di gioco e soprattutto le decisioni arbitrali. Sconfitti nel punteggio ma sicuramente vincitori nello sport. La pallamano maschile e femminile ha disputato solamente un incontro per il momento non andato troppo bene con la scuola di Passaggi di Bettona. Vediamo se, andando avanti, i nostri ragazzi sapranno farsi valere. Ecco i risultati odierni delle nostre specialità ma, con il passare del tempo, speriamo che questi migliorino e che i ragazzi, pur non raggiungendo brillanti risultati nelle varie discipline, possano apprendere tecnica e lealtà sportiva, bagaglio che li accompagnerà nel loro futuro.

Anna Giulia Di Sandro

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1 BIRBA INCONTRA GUIDO QUARZO

Nell'ottica della collaborazione con il territorio, ancora una volta l'Istituto Comprensivo Assisi 1 ha ospitato una iniziativa mirata alla volontà di condurre i bambini verso la lettura e l'amore per i libri e quello che rappresentano.

Pomeriggio all'insegna del piacere di stare insieme con il libro e l'autore quello proposto lunedì 20 marzo da BiRBA, Biblioteca per Ragazzi e Bambini di Assisi annessa all'Istituto diretto dalla Dottoressa Rosella Aristei. Piccoli e grandi lettori hanno infatti incontrato, Guido Quarzo, premio Andersen nel 1995, certamente uno degli autori di maggior peso ed interesse nel panorama nazionale della letteratura per l'infanzia, nella sede della biblioteca, presso i locali della Scuola primaria S. Antonio, iniziativa comunque aperta a tutti a testimonianza della grande apertura che connota l'organizzazione di

questo Istituto.

Quarzo, già in Umbria come ospite del Progetto Lettura organizzato dal Comune di Foligno, ha accolto con piacere l'invito rivoltagli da BiRBA: leggere ed animare ai bambini di Assisi una delle sue più celebri favole.

L'autore, che si è occupato in passato anche di teatro per ragazzi, scrivendo testi e organizzando laboratori e spettacoli, ha felicemente conquistato i tanti bambini presenti i quali gli hanno rivolto molte domande per conoscere i segreti della professione di scrittore.

BiRBA, gestita da più di tre anni da un comitato di genitori volontari, ha così potuto arricchire la sua consueta attività di prestito librario svolta ogni sabato mattina, di un ciclo di nuove iniziative tutte mirate a diffondere tra i più piccoli il piacere della lettura.

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 3 Nell'ambito del progetto Comenius VISITA ALLA SCUOLA DI SOKOLOV

Sokolov, città della Repubblica Ceca. Questa è stata la sede dell'incontro avuto nei primi giorni di marzo previsto dal Progetto Comenius. Io, le insegnanti Simonetta e Gloria, dell'Istituto Comprensivo Assisi 3 "Scuola Luigi Masi di Petignano di Assisi", abbiamo avuto il piacere di partecipare a questo scambio culturale altamente formativo.

Un caloroso benvenuto ha aperto il meeting seguito da una interessante visita nella scuola.

Un enorme stabile ospita due ordini scolastici: primaria e secondaria

di primo grado.

Un distinto Dirigente Scolastico, affiancato dalle sue collaboratrici, ci hanno guidato nelle varie aule per illustrarci le attività che si svolgono quotidianamente. Abbiamo potuto apprezzare la bellezza delle semplici cose e respirare, nei vari spazi attrezzati, l'atmosfera di casa.

Eccellente l'attenzione e il rispetto per le piante presenti ovunque, interessanti i dettagli per rendere caldo e accogliente ogni angolo. Che dire dei bambini? Felici di condividere con noi i loro lavori con una serenità che



traspariva dagli occhi.

Anche il tempo è stato un nostro alleato. Un consistente manto nevoso compostosi in pochi minuti ha accarezzato gli storici edifici avvolgendo la città in un alone di magia. Quell'aria frizzante,

i rumori attutiti, lo scricchiolio della neve sotto le scarpe, i rami degli alberi appesantiti sono stati la ciliegina sulla torta.

Al nostro ritorno a scuola, abbiamo condiviso con colleghe e alunni questa esperienza consapevole dell'arricchimento che possiamo dare al nostro operato.

Paola Taticchi

ANCHE A SCUOLA LA FESTA DI MARTEDI GRASSO

Martedì grasso (28 Febbraio 2006) è stata festa grande nella scuola primaria Luigi Masi di Petignano di Assisi, la scuola fa parte dell'Istituto Comprensivo Assisi 3.

Alla festa hanno partecipato tutte le classi, ma gli organizzatori erano gli alunni delle classi prime e seconde e gli Assessorati dell'Educazione alla Salute, del Comune in erba di Petronianum. I collaboratori dell'ASAD e la Pro Loco di Petignano di Assisi



hanno reso possibile la realizzazione di alcune maschere e degli allegri e coloratissimi trucchi.

Quanta allegria e quanti colori a farla da padrone nella scuola che era in attesa dei genitori e dei nonni, si i nonni che sapevano o

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

avevano capito che anche per loro i nipoti avevano preparato una sorpresa.
Quanta commozione per i nonni che si sono trovati per un giorno protagonisti nella scuola dei nipoti, infine tutti insieme, grandi e piccoli, comprese le maestre e il Dirigente Scolastico Prof. Luigi Bartolucci hanno ballato in un mix di pezzi di musiche di ieri e di oggi.
Che dire poi delle esibizioni degli alunni diretti dal bravissimo Maestro Luigi Franceschelli, sublime e come sempre toccante. Luigi Franceschelli dirige da qualche anno con tanta professionalità e pazienza la corale delle Scuole Luigi Masi di Petrignano e Don Lorenzo Milani di Palazzo (Istituto Comprensivo Assisi 3). Tra i pezzi cantati dagli alunni della Scuola Primaria Luigi Masi non sono mancate inoltre le voci di accompagnamento di alcune maestre, che da qualche tempo aderiscono con impegno ai canti della scuola.
La Corale dell'Istituto Comprensivo Assisi 3, si sta facendo onore in vari luoghi della città serafica.
Molti sono gli inviti e molta è la gioia di chi, anche se per poco può farsi ammagliare da voci e musiche che vengono espresse con tanto impegno e un pizzico di emozione.

DAL LICEO STATALE GINNASIO-PROPERZIO

UOMO-ACQUA

NELLE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E DELLA SOCIETA'

Si è colta la ricorrenza della giornata internazionale dell'acqua per la presentazione in sede pubblica dei prodotti di un complesso progetto di ricerca attivato nel corso di due annualità in collaborazione dal Liceo Classico "Properzio" che se ne è assunto l'onere di direzione e coordinamento e Liceo Scientifico di Assisi.
Il Progetto, titolato "Uomo acqua nelle trasformazioni del territorio e della società ", realizzato grazie all'apporto di Istituzioni prestigiose quali la Fondazione della Cassa di Risparmio di Perugia e la Fondazione "Roberto Franceschi" di Milano oltre che dagli Enti locali. Comune Provincia e Regione, è stato ideato dalla Prof.ssa Maria Marino e coordinato dalla Prof.ssa Cristina Ascani, ma i veri soggetti protagonisti sono stati ovviamente gli Studenti che guidati dai loro Docenti hanno sviluppato una esperienza di ricerca e di apprendimento orientata sia sul versante scientifico-sperimentale, analisi chimico-organolettica delle acque e loro monitoraggio, che su quello storico documentale ed artistico condotto in collaborazione con L'Archivio di Stato sede di Assisi, con la Sovrintendenza ai beni culturali, e grazie all'apporto di competenze culturali e professionali che hanno generosamente dialogato con la scuola rompendo le paratie della separatezza e mostrando dal vivo la possibilità reale di quella osmosi fra cultura complessiva della comunità locale e scuola che si invoca quale volano di innovazione e rinnovamento del sistema formativo in regime di autonomia e pertanto di sinergia con l'ambito territoriale.
Perciò si è voluto che il lavoro avesse una evidenza pubblica, per rendere trasparente la linea di movimento della scuola che intende mostrarsi come soggetto di pubblica evidenza, cooperante insieme agli altri soggetti ad attivare una sorta di processo circolare che dal contesto trae materia e linfa di saperi (il territorio come contesto apprenditivo) e al territorio restituisce i prodotti elaborati.



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

Il breve intervento della Preside ha voluto sottolineare appunto tali aspetti di innovazione didattica ma anche istituzionale, presentando oltre che un ipertesto contenitore del lavoro svolto, due prodotti in senso stretto che la scuola metterà in circolazione dando un suo contributo alla vocazione culturale e turistica della città di Assisi.
Un volumetto monografico dedicato alle "Fontane di Assisi", curato dal Prof.Enrico Sciamanna e un Depliant plurilingue "Passeggiata per le fontane di Assisi" che potrà essere un valido soccorso al turista che avesse voglia di una passeggiata tematica in una città fin troppo percorsa da viaggiatori a tempo determinato. Entrambi i lavori sono dei tipi della Tipografia Vignati. Caloroso e ripagante il clima dei lavori, interamente affidati al protagonismo degli studenti che ci hanno fatto assaggiare la significatività e la gioia del lavorare insieme.

TEMPESTA DI SENTIMENTI

"Gli unici che possono capire bene gli adolescenti sono solo gli adolescenti e cioè i nostri amici con cui ci confidiamo e preferiamo passare la maggior parte del tempo, le persone che sono sempre al nostro fianco e ci aiutano a superare i momenti più difficili della nostra vita."
Questa affermazione "forte" non proviene da un sondaggio o da una inchiesta televisiva o da un articolo di stampa, ma l'ho letta ed estratta da un compito in classe che mi è capitato leggere nel corso di una delle mie "incursioni" dentro il corpo della documentazione didattica che mi impegno a seguire per campionature, essendo impossibile dominare in toto il lavoro vivo della scuola, ma cui non posso rinunciare del tutto, non con l'intenzione di controllare ma di conoscere meglio, per così dire dal di dentro, quella energia immateriale che mette in moto ogni giorno la macchina della scuola. Debbo dire che l'espressione di questa nostra alunna mi ha molto colpito e fatto riflettere.
C'è del vero in questo esprimere la condizione psicologica e comunicativa degli adolescenti, i nostri alunni : in uscita, per naturale crescita e ricerca di autonomia, dalla famiglia, si appoggiano l'uno all'altro nella comunità dei pari, il gruppo amicale, e in quello ripongono la loro speranza e la loro fiducia talvolta escludendo ed escludendosi dalla cerchia delle relazioni con gli adulti. Comprensibile e accettabile la tendenza, ma altrettanto improrogabile da parte della scuola l'esigenza di recuperare e ricomporre, se fosse appannata, la sua missione non solo istruttiva ma educativa che non consiste nel calare dall'alto modelli e valori ma nel proporsi come spazio essenziale di relazione "pubblica" a giovani che escono progressivamente dalla relazione privata della famiglia.
Certo oggi la scuola non è l'unico ma certo è il più strutturato e codificato degli universi relazionali rappresentati dalle associazioni dai circoli dalle parrocchie dai gruppi amicali.
Per essere un sistema regolato la scuola già in sé, trasversalmente ai compiti di apprendimento dei saperi, chiede ai ragazzi e rappresenta insieme una risorsa di crescita, proponendo regole e riconoscendo autonomia di comportamenti e assunzione di responsabilità. Si offre dunque come palestra educativa implicita e in quanto tale pesa sui ragazzi chiedendo sacrificio all'arbitrio e riconoscimento della oggettività dei linguaggi e delle procedure.
Ma la scuola deve anche proporre percorsi espliciti di educazione alla persona, partendo dall'ascolto attivo dei bisogni e degli interessi dei giovani, costruendo un tracciato verticale coerente alla crescita della loro dimensione psicologica e formativa.
Partendo anche dall'ascolto di quell'alunna che ci dice il rischio della estraneità e della solitudine ci siamo convinti a lavorare con maggior convinzione sui nostri percorsi educativi intercettando con questionari le richieste, sperimentando metodologie che attivino al massimo lo studente, cercando la collaborazione di competenze qualificate e affidabili. Il tutto nel confronto con le famiglie che sono informate ma anche invitate alle opportune osservazioni o contributi, nel tentativo faticoso e anche rischioso certo, ma importante, che il circolo della comunicazione, allargandosi, non perda la sua efficacia in qualche ingorgo relazionale.

Rosella Curradi
Preside

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA INFORMA

BANDO DI CONCORSO PER BORSE DI STUDIO SOCRATES/ERASMUS

E' tempo di Socrate/Erasmus, i programmi rivolti alla mobilità degli studenti e dei docenti universitari.

L'Università degli Studi di Perugia ha emanato il bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio Socrates/Erasmus, per la mobilità di studenti, laureandi, dottorandi, specializzandi, secondo gli accordi di cooperazione stipulati con le Università partner europee.

Gli 'scambi' sono previsti, nel periodo 1 luglio 2006 - 30 settembre 2007, per periodi da tre a dodici mesi, presso un Istituto Superiore di uno dei Paesi partecipanti al Programma, garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti.

I Paesi partecipanti sono Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia e Ungheria.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata on line collegandosi all'indirizzo internet <http://unipg.socratesmanager.it> (ingresso studenti) entro le ore 14 del giorno 6 aprile 2006.

La domanda compilata on line dovrà essere stampata, firmata, inviata o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo entro il giorno 13 aprile 2006 (farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo - Università degli Studi di Perugia - Piazza Università, 1 - 06123 Perugia). Coloro che non provvederanno ad inviare la copia cartacea saranno esclusi dalla selezione.

Il bando completo è disponibile all'indirizzo internet: <http://www-b.unipg.it/ricerca/wwwnew/relint.htm>

CAMBIA L'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLE SEGRETERIE STUDENTI

Dal 1° marzo scorso è stato modificato l'orario di apertura per gli sportelli degli Uffici carriera degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia.

Le Segreterie studenti rimangono aperte al pubblico dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 13; martedì e giovedì dalle ore 15 alle 17,30 (al mattino restano chiusi).

La variazione riguarda l'orario nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì che in precedenza era stabilito dalle ore 9 alle 12.

La decisione, resa operativa dalla Ripartizione Didattica, è stata adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo che, nella seduta del 28 febbraio 2006, ha espresso parere favorevole sulla richiesta avanzata dai rappresentanti degli studenti e motivata dalla necessità di spostare verso la tarda mattinata l'orario di apertura degli sportelli al fine di raccordarli con gli orari delle lezioni concentrati prevalentemente nelle prime ore della mattina.

LA LAUREA HONORIS CAUSA A DOMENICO MAFFEI

L'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito delle iniziative per il VII Centenario di fondazione dell'Ateneo, ha conferito, venerdì 3 marzo 2006, la laurea honoris causa in Giurisprudenza a Domenico Maffei.

ASSISI BENEFICIARIA DELLA LEGGE SPECIALE PER I SITI UNESCO

Il Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi ha promulgato la Legge Speciale (Pubblicata in Gazzetta Ufficiale con il n. 77/06) per la "tutela e valorizzazione" dei Siti Italiani "Patrimonio Mondiale" UNESCO.

Primo firmatario di questa norma, tra le prime approvate a livello internazionale da uno Stato, è il Senatore Franco ASCIUTTI, Presidente della VII° Commissione Cultura del Senato. L'iniziativa era stata promossa e coordinata, sin dal 2002, per conto dell'Associazione Città Italiane UNESCO da Claudio Ricci (Vice Presidente dell'Associazione e già vicesindaco di Assisi). La Legge riconosce che i Siti UNESCO sono le "punte di eccellenza" del patrimonio culturale e naturale italiano e, d'ora in poi, ogni volta che un Comune, o Ente gestore di un Sito, chiederà un finanziamento, in una qualunque altra Legge dello Stato, acquisirà un criterio di priorità.

Sono previste nella Legge risorse specifiche per le città UNESCO (con un primo stanziamento di 12 Milioni di Euro da rimpinguare, anno per anno, in relazione alla disponibilità) per studi, ricerche e messa a punto dei piani di gestione; servizi generali e di accoglienza turistica, ivi inclusi i servizi di pulizia, raccolta rifiuti, controllo e sicurezza; realizzazione di infrastrutture, aree di sosta e sistemi di mobilità; diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle Scuole e finanziamento di viaggi e visite di istruzione. I Siti Italiani UNESCO sono 40 e in Umbria solo Assisi (con l'intero territorio comunale) è, dal 2000, dichiarata "Patrimonio Mondiale".

VIII Settimana della Cultura
"IN ITALIA LA CULTURA E' VIVA. VIVI LA CULTURA"
 La residenza d'epoca San Crispino aperta al pubblico nel periodo dal 2 al 9 aprile 2006

Sono centinaia e centinaia le iniziative che il Ministero per i Beni e Le Attività Culturali organizza in occasione della VIII Settimana della Cultura, promossa nei giorni dal 2 al 9 aprile. Un'occasione unica per incontrare, riscoprire e visitare l'immenso e prestigioso patrimonio culturale del nostro paese. E' un invito a dedicare un momento, un giorno alle innumerevoli opere d'arte, palazzi storici, dimore storiche che rappresentano il grande valore aggiunto dell'Italia, della nostra meravigliosa Umbria e delle sue città, dei suoi centri storici e dei suoi borghi. La Residenza d'epoca San Crispino di Assisi, sarà aperta al pubblico con visite guidate su prenotazione, fornendo tutte le informazioni sulle origini e la storia della Dimora già sede di più confraternite nel corso dei secoli XIV - XX. Sopra il portale d'accesso all'area della fraternita - comprendente chiesa e case - intorno all'anno 1330 veniva dipinta da un anonimo seguace del Maestro Espressionista di S. Chiara un'edicola votiva raffigurante una "Madonna col Bambino tra i SS. Francesco e Chiara. L'edicola restaurata nel 2003 sarà oggetto della visita e sarà possibile conoscere l'iter dei lavori eseguiti con foto e documentazione inerente il prima ed il dopo l'intervento di restauro.

Per informazioni sulla Residenza - Per prenotare la visita guidata 075 - 8155124 - info@sancripinoresidence.com

gioielleria
LUPATTELLI
www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
 Via Roma, 5
 Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
 P.zza San Pietro
 Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING

CK

FOSSIL

L'angolo della poesia

LA NEVE

La neve, tempesta del cielo
Disperazione, tempesta del cuore

In un sole tiepido
la neve trova ristoro nel tempo
dove lacuna non ha all'infinito
e l'eco di un giorno
si confonde nell'aria
come la scia di un volo d'uccello
che passando lascia tristezza

di una corsa senza ritorno...

Maria Rita Chiacchiera

PAX ET BONUM

ASSISI, che il Poeta canta Oriente
per il santo suo Sole mite e audace,
richiama il Papa con il promettente
appello di preghiera per la pace.

ASSISI, a secolare vocazione,
un ruolo svolge ed all'umanità
nel segno di Francesco in espansione
accende i cuor di buona volontà.

ASSISI accosterà ogni Confessione
al cospetto di quella Tomba amata
e gli Esponenti con venerazione
l'invocheranno in propria lingua usata.

ASSISI già da vari anni vanta
l'attivo Centro Internazionale
per la pace fra i Popoli che ammantano
il globo intero a stampo universale.

ASSISI, di quest'Umbria francescana
sito di pace e di amor fecondo,
accoglie con calore la fiumana
perché Assisi è Città del mondo!

Guido Discepoli

EPIGRAMMA (IV)

Il vanto tende sempre ad "esternarsi",
la modestia, al contrario, ad "internarsi";
il primo è forte, la seconda è frale:
e dunque, viva il primo, che più vale!

Alessandro Valecchi

L'ISTANTE

Ricordi pensieri rimpianti
di tutto di nulla
S'annulla il crepuscolo
nell'abbraccio
della sera
che s'aggruma.

Vetturini Vittoria Grasselli

LINEE D'OMBRA

Nei notturni
d'estate,
da sfere
lunari
stregate,
sirene
intonate.
Dalle brezze
spirate
sui marosi
in subbuglio
si liberano,
indomite;
così auspicato
in frammenti
di tenebre.

Fabio Pecchi

LASSU' SUI MONTI

Le nuvole camminano,
sulle cime degli alberi.

Daniilo Saccoccia

IL NOSTRO CIELO

Guardiamo lo stesso cielo
ma da sponde opposte.
Scorre lento il fiume
tra i profumi del greto
in uno spazio di tempo
che supera l'eternità.
Il bisturi della vita
ha oltrepassato zone d'ombra,
l'anestesia dell'amore
non lenisce brandelli di cuore.
Non voglio dimenticare,
non voglio essere dimenticata,
addormentarmi all'ombra dei ricordi,
sentire addosso il freddo del mondo,
volare cieca verso il sole.
Lascio le briglie all'anima
Perché possa carpire ancora un sogno
ed io sussurrare la mia preghiera.

Liliana Lazzari

Un pizzico di simpatica goliardia
COME INDIRIZZARE I TURISTI
"DAGLI APPENNINI ALLE ANDE"



Il cartello stradale è posto davanti all'ingresso degli Uffici Comunali di Santa Maria degli Angeli. Un complimento all'autore per la genialità, un modo scanzonato per stemperare gli animi elettorali già tanto surriscaldati. Sarebbe bene tuttavia non danneggiare il patrimonio di utilità pubblica.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetrosina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

ASSISI HA TRIBUTATO L'ADDIO AD UN CITTADINO ESEMPLARE

Romeo Cianchetta si è abbandonato tra le braccia della Divina Provvidenza. Si è spento nella certezza della fede dei padri. E' andato incontro alla Luce, alla Via e alla Verità nella certezza del premio che spetta agli uomini giusti. Con la sua dipartita la città di Assisi chiude una delle più belle pagine della sua storia del XX secolo. La Comunità civile perde uno dei figli più illustri che seppero servirla e onorarla. Il suo percorso di vita ebbe inizio a Calvi dell'Umbria il 24 novembre 1913 e si è concluso nella sua Assisi il 24 marzo 2006. Giovane, ricco di talenti, si laureò a Roma in Pedagogia e partecipò con onore al II conflitto mondiale nell'arma dell'Aeronautica, pervenendo al grado di Maggiore Generale del Ruolo d'Onore.

Nella intensa vita privilegiò il lavoro, la famiglia e il servizio alla Città. Ebbe a ricoprire dal 1955 al 1985 l'incarico di Vice presidente dell'Associazione Commercio e Turismo della Provincia di Perugia e dal 1965 al 1985 quello di Presidente dell'Associazione Commercianti di Assisi. Inoltre dal 1975 al 1985 ebbe l'incarico della Presidenza del Consorzio di Bonifica Montana Alto Chiascio e Assino.

Dal 1975 ininterrottamente è stato presidente dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra. E' stato Sindaco di Assisi dal 10 gennaio 1961 al 5 febbraio 1965. Democristiano autentico ha militato nel partito di Alcide De Gasperi, non mancando di dare consigli e suggerimenti di saggezza fino ai nostri giorni.



Fu protagonista della Legge Speciale di Assisi. Il Primo cittadino ebbe a gestire un momento di grande fervore che vide l'attenzione nazionale alla città e ai suoi monumenti. Furono realizzati interventi restaurativi e di consolidamento delle Basiliche e delle Chiese, dei Santuari e dei conventi. Non furono assenti lavori nei confronti delle civili abitazioni in degrado e in abbandono che si trovavano all'interno delle mura cittadine. Soprattutto la Legge Speciale, unica nel suo genere, ebbe a creare un'area industriale con riduzioni di tassazioni che consentirono uno sviluppo economico che da allora non si è più arrestato. Il Generale ebbe a vivere un evento storico. Quello di accogliere nel 1963 Papa Giovanni XXIII in Assisi, primo Pontefice ad uscire dal Vaticano dopo la presa di Roma nel lontano 1870. Ha insegnato lettere per brevissimo tempo, alla fine degli anni sessanta, all'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri di Assisi e ultimamente partecipava con assiduità alla Commissione Toponomastica, dispensando i suoi consigli e le sue conoscenze.

Resta ai suoi cari la memoria di un uomo ricco di virtù familiari, civili e religiose che ci permettono di affermare che non invano passò nell'aula di memoria dantesca. A noi che avemmo l'onore di conoscerlo, di apprezzarlo e di ammirarlo ci resta l'esempio operoso e il ricordo di una vita spesa fino all'ultimo giorno per la sua amata Assisi.

Giovanni Zavarella

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

da pag.11: L'amaro sfogo...

farà in modo che non lo possa più essere, almeno per un bel po'. Magari fosse così...

Come sarebbe bello se le frasi dette da quel poliziotto fossero una realtà.

Il poliziotto è appena arrivato a casa con la coscienza sporca. Sa di aver mentito a quelle persone. Si perché oggi pomeriggio quel soggetto lo abbiamo dovuto rilasciare. Ma non perché abbiamo sbagliato a scrivere le decine e decine di atti, non perché l'avvocato si è appigliato ad un esilissimo cavillo giudiziario. Semplicemente non era possibile per la nostra legge rimandarlo in cella. L'ho seguito con lo sguardo mentre sulle sue gambe usciva dalla porta del tribunale.

Oh si.. il giudice gli ha imposto il divieto di tornare nella provincia.. beh.. allora siamo al sicuro.

Siamo sicuri che così non ruberà un'altra macchina. Siamo sicuri che così non guiderà più ubriaco.

Siamo sicuri che così non investirà alcun bambino che attraversa la strada mentre lui guida ubriaco una macchina rubata. Io sono sicuro che per l'ennesima volta mia moglie, santa pazienza che ha, stasera mi guarderà negli occhi e senza dover aprire bocca mi supplicherà di farmi trasferire al lavoro d'ufficio, perché almeno non dovrà stare in pensiero.

Io sono sicuro che sono stanco di vederla con gli occhi sbarrati di fronte alla televisione mentre vede bare coperte dal tricolore sostenute da ragazzi in divisa, bare piene di ragazzi come me uccisi da gente che il nostro Codice Penale non è stato in grado di tenere in posti sicuri.

Sono anche veramente sicuro che domattina mi alzerò dal letto, darò un bacio a mia moglie, ed andrò al lavoro, come tutti i giorni, come tutti gli anni passati, e continuerò a farlo, sempre nello stesso modo, sempre con la stessa passione...

Sempre che un giorno qualche ingranaggio difettoso del motore non mi fermi per sempre.

Purtroppo per me sono veramente sicuro che stanotte non dormirò.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e
Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail
redazione@ilrubino.info

sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquarelli

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Policchia
Claudia	Travicelli

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

LE RICETTE CULINARIE DELLA TRADIZIONE GASTRONOMICA UMBRA

Idee e propositi nuovi, a dire il vero ancora da omologare definitivamente, per "La Rusticana", che, per la seconda volta, si è trasferita a banchettare presso due noti ristoranti di Santa Maria degli Angeli, anziché nelle residenze degli associati di turno come previsto dallo statuto.

A parte tuttavia il diverso itinerario gastronomico, la formula è rimasta sempre quella di proporre e riscoprire le ricette tipiche che hanno fatto la fama della nostra regione. Una regione che si caratterizza come terra dove le antiche tradizioni sono ancora forti



e vive, e dove la qualità della vita passa anche attraverso la buona tavola. E, allora, al bando la mania delle diete, che ha posto all'indice il burro, la panna, i formaggi grassi e molli. Al bando i prodotti del "mercato globale", che, anche se resi

accattivanti da indovinati messaggi pubblicitari, portano con sé l'inquietudine di una impossibilità di controllo individuale o di gruppo sulla origine, la preparazione e la conservazione degli alimenti che si commerciano e si consumano. Avanti tutta allora

con le possibilità alimentari e l'estro culinario del nostro peculiare contesto sociale e culturale.

I due ristoranti, che hanno proposto le loro produzioni tipiche a prezzi molto contenuti, e che hanno ricevuto un grande apprezzamento, sono stati "La Basilica" di Claudio Scarponi e "Da Elide" di Lucio Tarpanelli.

Adesso ci sarà da verificare la disponibilità a proseguire con il filone dei ristoranti di tutti quegli associati, e sono tanti, che insistono per un ritorno alla formula originale della "Rusticana", vale a dire alla cucina residenziale.

Mario Cicogna



COMUNICATO DELLA PRO-LOCO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Il presidente della benemerita Associazione Moreno Bastianini informa tutti i Soci che per domenica 30 aprile p.v., alle ore 13, presso il ristorante "La Tavola Rotonda" di S. Maria degli Angeli è fissato il pranzo sociale al quale gli iscritti possono invitare parenti, amici e simpatizzanti. La quota di partecipazione è di euro 20.00 a persona.

Le adesioni saranno raccolte presso l'Ufficio Informazioni della Pro-Loco al piano terra del Palazzetto Capitano del Perdono (tel. 075.8044554). Allo stesso ufficio può essere richiesto il rinnovo del tesseramento per l'anno 2006, la cui quota, anche per le nuove iscrizioni, è di euro 10.00.

IL FASCINO DI CREARE LE PICCOLE COSE

L'estro di Guido e Giovanni Marracci

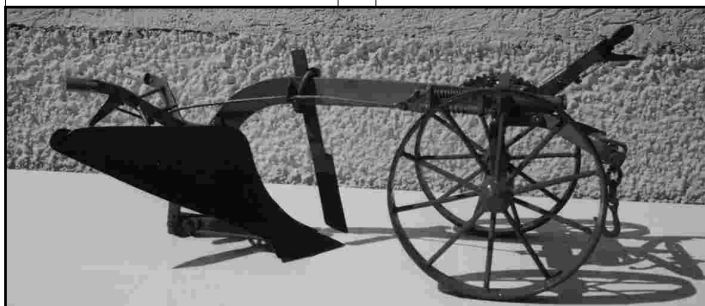
Bettonesi di origine, trasferiti da molti anni nel contesto angelano e bastiolo i fratelli Guido e Giovanni Marracci (nella foto), oggi settantenni, hanno sempre mostrato profonda passione per la meccanica.

Nel tempo libero, giorno dopo giorno, hanno realizzato questi pezzi in miniatura della civiltà contadina: dall'aratro "Guerri" al trattore "Landini" che, dotato di variatore di velocità elettrico, ne consente di sentire il battito del mitico motore.

Una realtà emozionante che, ad ogni esposizione, attira tanti curiosi



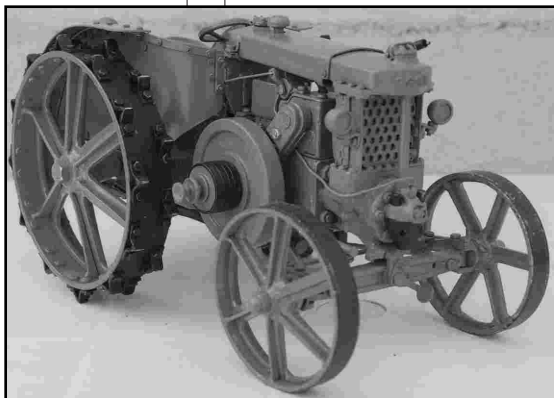
che regalano agli "artisti" applausi e strette di mano di compiacimento. Una testimonianza dal sapore antico di quel bel concetto di famiglia tradizionale.



Mini Aratro Guerri - Dimensioni/Peso: lung. Cm38, alt. Cm.13, peso kg. 1,800 - Costruito da Marracci Guido e Giovanni anno 2004.

Guido e Giovanni si incontrano nel tempo libero quasi tutti i giorni a testimoniare quel vincolo di affetto fraterno ma, soprattutto, quel sentimento dell'amicizia che rafforza e testimonia l'interesse per queste "piccole cose".

Un dovere e un piacere ospitarli nel nostro giornale sicuri di ricevere il consenso dei nostri lettori.



Landini Vélite - Lung. Cm.35, larg. Cm19, alt. Cm18, peso Kg 6 - Costruito da Marracci Guido e Giovanni anno 2005.



Ufficio e deposito: Zona Industriale

Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it- www.buinilegnami.it



IMMOBILIARE D.V.srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

L'ADDIO A ERNESTO TOMASSINI (23.09.1930 - 24.02.2006)

Da venerdì non sento altro che dire che eri una persona meravigliosa, che avevi un pensiero per tutti, che eri un punto di riferimento. È vero. Sei stato un marito premuroso, un padre affettuoso, più che



un suocero un secondo padre, ma soprattutto, e parlo da nipote, un nonno meraviglioso. Ci hai insegnato molte cose: ad essere giusti, a lavorare per guadagnarci ciò che vogliamo, a rispettarci ed a sorridere sempre.

Ma su tutte ci hai insegnato una cosa: il valore della famiglia, l'importanza e la forza dell'essere uniti, la potenza del volersi bene. Eri la nostra guida, il nostro punto d'appoggio. Andare avanti senza di te sarà

duro, ma grazie a quello che ci hai insegnato ce la faremo. In questi giorni ti ho accudito come tu l'hai fatto con me quando sono nato. A volte ti ho anche fatto arrabbiare, ma spero che mi avrai perdonato. In questo ultimo anno, da quando ho cominciato ad affacciarmi nel mondo degli adulti, ho scoperto ancora di più il bisogno che avevo di confidarmi e confrontarmi con te.

Sapevo che tu mi avresti detto le parole giuste e mi avresti dato il consiglio giusto. Sei stato il mio confidente come quello di molti altri prima di me. Io ho ancora bisogno di te.

Ma sono sicura di una cosa: ci siamo tenuti la mano in tutte queste notti... lo faremo ancora. Tu sei ancora accanto a noi per proteggerci e per farci fare una risata, come facevi anche dal letto d'ospedale. Ti vorremmo ancora dire tante cose, ma tu sai quello che abbiamo nel cuore, quindi ti diciamo le ultime due.

La prima è: grazie! Grazie di essere stato con noi, di averci guidato nella vita di tutti i giorni, di averci consolato nei momenti più brutti e di averci amato immensamente.

La seconda è: Ciao Nonno. Ti vogliamo tanto bene.

Valentina

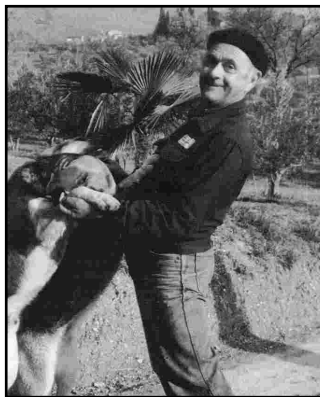
L'ESTREMO SALUTO AL PAPA' GIULIO SILVESTRI

Da quando la nostra mamma ci ha lasciati sei anni fa, ci siamo presi cura di te e ti abbiamo coccolato come fossi stato nostro figlio. Sei stato per noi fratelli un papà dolce, buono, amorevole, sempre pronto al sorriso e alla battuta scherzosa. Finché un giorno ti sei ammalato, ma la speranza di guarire non ti ha mai abbandonato.

Hai avuto tanto coraggio e tanta forza di volontà, hai combattuto come un guerriero, ma non è bastato. Ora non ci sei più, te ne sei andato così in fretta e in punta di piedi senza infastidirci troppo, che ancora siamo increduli e hai lasciato un vuoto incolmabile. Resterai sempre vivo per noi nei nostri cuori, insieme a mamma e alla zia Agnese.

Addio papà!

Francesca, Remo, Angelo e Antonello



Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



**EDUCAZIONE STRADALE:
IL PROGETTO ICARO RIPARTE
NELLA SUA VI EDIZIONE -
INCIDENTI STRADALI - TEST
DELLA SALIVA - QUESITO -**

Al via la sesta edizione del Progetto Icaro, la campagna di sicurezza stradale promossa dal Dipartimento della pubblica sicurezza, rivolta agli studenti della scuola primaria e secondaria.

Partita il 20 febbraio da Milano, la carovana itinerante quest'anno toccherà otto

capoluoghi di provincia, Milano, Padova, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Reggio Calabria, fermandosi per due giorni in ciascuna città.

La prima giornata sarà dedicata agli studenti più grandi in cui oltre alle informazioni e consigli classici, sarà presentato uno spettacolo teatrale sulla sicurezza stradale. Sketch, monologhi e musiche raccontano le storie di sei personaggi (già noti agli studenti grazie alla distribuzione di alcune tavole e fumetti che li riguardano) che si trovano di fronte a delle scelte che implicano finali diversi, a seconda che si segua o meno la regola indicata dalla prudenza, dal buon senso e dal codice della Strada.

La seconda giornata sarà invece rivolta ai bambini più piccoli con un musical interattivo. Lo spettacolo, di 50 minuti circa, è il racconto dell'esperienza di alcuni bambini nel percorso casa-scuola che permetterà di capire l'importanza delle regole della circolazione stradale. I bambini delle scuole avranno modo di conoscere i personaggi portati in scena attraverso la distribuzione di un fumetto. Non solo. Per entrambi, grandi e piccoli, è previsto in ogni città l'allestimento di un parco scuola del traffico: uno speciale circuito a ostacoli, con semafori e strisce pedonali su cui i ragazzi potranno cimentarsi. Il primo giorno i più grandi con il motorino e con delle vetture elettriche ma sempre seguiti da un istruttore della Polizia. Il secondo giorno saranno i bambini a poter giocare con il circuito imparando le regole della strada. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un "Foglio rosa" e un diploma di partecipazione.

"Vivere la strada nel segno della sicurezza", questo lo slogan che accompagna fin dalla sua prima edizione il Progetto Icaro, con la collaborazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Istruzione e con il sostegno dell'Unicef. L'iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, per una cultura della legalità e per evitare di assumere comportamenti pericolosi che sono la causa principale degli incidenti stradali.

incidenti stradali secondo elaborazione asaps

Il fenomeno infortunistico complessivo, stante i rilevati della Polizia Stradale e dell'Arma dei Carabinieri, ha fatto registrare, rispetto al corrispondente fine settimana dello stesso anno (04/06 marzo 3005) una diminuzione del numero complessivo dei sinistri. In netta flessione, sempre con riferimento al medesimo week-end del 2005, tanto il numero degli incidenti con esito mortale, quanto il numero delle vittime. Nell'analogo periodo di due anni fa, invece, si erano registrati 28 incidenti mortali con 29 decessi, mentre nel corrispondente week-end del 2003, prima dell'introduzione della "patente a punti", gli eventi infortunistici con esito mortale erano stati 25 con 25 vittime.

Nell'ultimo fine settimana Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri hanno attivato i consueti dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale mediante l'impiego di 35.310 pattuglie, che hanno contestato

Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063



di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

21.342 violazioni al Codice della strada, con 26.740 punti decurtati, 794 patenti di guida e 871 carte di circolazione ritirate. Un unico incidente mortale ha visto il coinvolgimento di veicoli a due ruote; il 40% degli incidenti con esito mortale si è verificato per perdita del controllo della guida, mentre il 26,6% circa è avvenuto in centro abitato. I sinistri mortali verificatisi nella fascia oraria notturna, 22/06 sono stati 5 con 5 morti. Complessivamente, dei 17 deceduti 3 avevano un'età inferiore a 30 anni.

test della saliva

Se si è sotto l'effetto di sostanze stupefacenti si vede dalla saliva! Per prevenire le cosiddette "stragi del sabato sera" e migliorare la sicurezza stradale, la Polizia è in possesso di un nuovo strumento: un test immuno-enzimatico che permette di capire se il guidatore è sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

La Polizia Stradale è stata dotata di camper mobili con attrezzature di laboratorio, materiale sanitario, bagni separati per uomini e donne e tutti gli strumenti che servono per accertare la guida in stato di alterazione ivi compreso un misuratore di riflessi, l'etilometro e un analizzatore automatico di saliva: il Cozart Rapiscan che permette di accertare la presenza di droga nella saliva e dunque nel sangue. Il Cozart è stato sperimentato durante l'estate scorsa, a Perugia e Bari, da alcuni medici della Polizia di Stato. Oggi, con le modifiche al Codice della strada, è operativo su strada, insieme all'etilometro e agli altri strumenti in dotazione alla Polizia Stradale. Ai conducenti che risultano positivi al test, violando l'art. 187 del CdStr, viene immediatamente ritirata la patente di guida. Il rifiuto di sottoporsi ai test non invasivi di saliva o urine comporta la stessa sanzione prevista per chi risulta positivo al test.

quesito

Per le macchine agricole e per le macchine operatrici, il Codice della strada, non ha previsto a tutt'oggi regole per la revisione. Detti veicoli, pertanto, allo stato, non sono soggetti a revisione.

Alle Olimpiadi invernali di Torino I SAPORI UMBRI DELLA MENCARELLI GROUP

Le Olimpiadi invernali si sono chiuse. E' stata una vetrina per il sistema Italia. Una grande occasione per il made in Italy. E l'Umbria è stata presente alle Olimpiadi invernali. I sapori umbri di Mencarelli Group hanno esaltato le performance degli atleti.

Tra uno slalom, una discesa libera e un gigante, tra un doppio tolupe e un triplo axel sui pattini e una vertiginosa curva sul bob, gli atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi invernali a Torino - dal 10 al 26 febbraio, hanno mangiato anche 'Umbro'. E' infatti il "Mencarelli Group" di Gubbio, società creata e guidata dall'eugubino Rodolfo Mencarelli, ad essersi aggiudicato parte della gestione del servizio bar e ristorazione negli 8 villaggi in cui erano stati dislocati atleti e delegazioni dei paesi partecipanti, oltre alla stampa di tutto il mondo. Ci è stato comunicato che si è trattato di uno sforzo organizzativo enorme, che è cominciato due mesi prima dell'avvio della manifestazione, coinvolgendo già in questa prima fase circa 200 persone, tra cui chef di gran nome. Un prestigiosissimo successo per un'azienda umbra che peraltro ormai da anni è abituata a confrontarsi in Italia e all'estero con un target di assoluta eccellenza e clientela che dire prestigiosa è poco.

Peraltro "Rodolfo Mencarelli può vantare, ad esempio, i complimenti ricevuti personalmente dal ministro della Giustizia Castelli e dal capo della Polizia De Gennaro per l'ottimo lavoro svolto in occasione degli eventi del semestre italiano in ambito UE: pranzi e cene curati in tutti i dettagli che hanno suscitato il forte apprezzamento di tutte le delegazioni europee".

In verità "Mencarelli lavora molto anche all'estero e per i clienti esteri: uno fra tanti lo sceicco del Dubai, per cui ha curato il catering in eventi svoltisi a Berlino e Barcellona".

Gi.Zeta.



SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com



SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Quest'anno per l'instabilità meteorologica del tempo, la primavera è in ritardo di circa 10-15 giorni, perciò siate molto prudenti nell'effettuare semine e trapianti. Se il tempo lo consente, effettuate i primi trapianti di pomodori, peperoni, melanzane e zucchine.

FRUTTETO

In questo mese si possono eseguire i vari innesti su alberi da frutto e viti. Sempre in questo mese si possono mettere a dimora frutteti e viti. Iniziate la potatura di aranci e mandarini, mentre per i limoni questa operazione va rimandata al periodo di temperature più elevate.

GIARDINO

Dopo la potatura di rose e piante ornamentali, eseguite una concimazione e zappettatura. Per i pratini iniziate gli sfalci regolari.

CAMPO

Appena l'andamento stagionale lo consentirà inizieranno le semine primaverili a cominciare dal girasole, per proseguire con il mais ed infine con il sorgo. Segnaliamo la possibilità di stipulare i contratti con il Consorzio Agrario di Perugia, per il girasole energetico ad un prezzo garantito.

"L'ORO DELL'UMBRIA" OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA D.O.P.

Disciplinare di produzione e denominazione di origine controllata dell'olio extravergine di oliva "UMBRIA", riconosciuta in ambito U.E. come denominazione di origine protetta.

La denominazione di origine protetta "UMBRIA", menzione geografica, dopo aver parlato nei mesi precedenti dei COLLI ASSISI-SPOLETO e COLLI MARTANI, questo mese parliamo dei COLLI AMERINI. Il territorio del D.O.P. COLLI AMERINI per l'olio extravergine di oliva si estende dai comuni di Narni, Guardia, Lugnano e Pieve Teverina, Giove, Montecastrilli e Amelia. Le varietà di olivo per ottenere il D.O.P. dei COLLI AMERINI sono: Moraiolo, in misura del 15%, Raio, Leccino e Frantoio, presenti congiuntamente in misura dell'85%. I requisiti di conformità sono: il colore dal verde al giallo, l'odore di fruttato medio, sapore di fruttato con media e leggera sensazione di amaro e piccante, indispensabile nella cucina per condire a crudo.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Perugia, Oleificio di Spoleto, informa la clientela dei pubblici esercizi, settore ristorazione che dal primo Marzo 2006 è stato approvato il seguente Decreto Legge con circolare CR/N.79 - Normativa n. 35.

Informiamo che il Senato ha convertito definitivamente in legge il decreto-legge n. 2 (ddl n. 3723-B) sull'agricoltura, l'agroindustria, la pesca e in materia di fiscalità d'impresa, nel testo precedentemente modificato dalla Camera. Il provvedimento, in particolare, contiene

il seguente articolato in materia di olio di oliva servito nei pubblici esercizi, già da noi segnalato con circolare n. 48 del 10 Febbraio u.s. "4-quater. Al fine di prevenire le frodi nel commercio dell'olio di oliva ed assicurare una migliore informazione ai consumatori, è fatto divieto ai pubblici esercizi di proporre al consumo, fatti salvi gli usi di cucina e di preparazione dei pasti, olio di oliva in contenitori non etichettati conformemente alla normativa vigente.

4-quinquies. In caso della violazione delle disposizioni di cui al comma 4-quater, si applica a carico degli esercenti la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1000 a euro 3000."

Il provvedimento entrerà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Ulteriori informazioni per chi volesse acquistare i nostri olii possono essere richieste al sig. Mario Gambelunghe tel. CAP 0755975224-0755975272 - Centralino CAP 07559751.

Dr. Bruno Diano



Olio Extra Vergine di Oliva
Gusto Armonico e Deciso



Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

Se nelle mani di un cretino si mette una penna,
ci si possono aspettare le cose più inverosimili.

Wilhelm Bousset
Filosofo - Storico del Cristianesimo
Lubecca 1865 - 1920

ANDIAMO A VOTARE!!!

Lo scorso numero parlai delle elezioni, e se ben ricordate le mie preoccupazioni non erano indirizzate alle politiche, ma esclusivamente alle amministrative - anch'esse ormai alle porte - per il rischio che la nostra municipalità si ritrovasse tra i piedi ancora una volta dei cloni di quelli che si erano fatti venire i calli alle mani per remare contro...

Questo rischio non corriamo se eserciteremo il nostro diritto-dovere di votare alle politiche il prossimo 9 e 10 aprile.

Ho voluto aprire questo articolo con le gustose caricature di Prodi e di Berlusconi pubblicate qualche giorno fa su LIBERO dovute alla puntuale e maligna matita di Silvana Capelli.

Il rischio grosso è l'astensione, un rischio che comunque penalizzerà la parte che dovesse vincere: una vittoria ai punti lascia sempre l'amaro in bocca!

Torno a ripetermi: se alle amministrative si corre il rischio, se non si sceglie bene, di porre la fiducia in una Penelope che poi ti ritrovi ad essere Taide, nelle politiche questo pericolo non c'è. Ve lo immaginate che chi abbia votato Bertinotti si trovi a sostenere le scuole cattoliche e chi abbia votato Casini si ritrovi ad avere mandato in parlamento un fautore del matrimonio tra gay? L'astensionismo non paga e non è giustificato poiché l'elettorato sa che votando per una delle qualsiasi liste in lizza, dato il meccanismo dell'attuale legge elettorale voterà solo per uno dei due Lider: o Berlusconi o Prodi e, chi dei due vincerà sarà impegnato a realizzare il programma annunciato, ma attenzione: più voti vorranno dire più forza decisionale.

La presenza di due Lider ci mette al sicuro da svolte pericolose... di qualsiasi colore esse siano!

Nel periodo che intercorse tra la Marcia su Roma (28 ottobre 1922) e la sconfitta del Fascismo da parte degli Alleati (25 aprile 1945), Mussolini, sicuro del consenso popolare, indisse libere elezioni nel 1924 sostituendo però al proporzionale puro il maggioritario... con



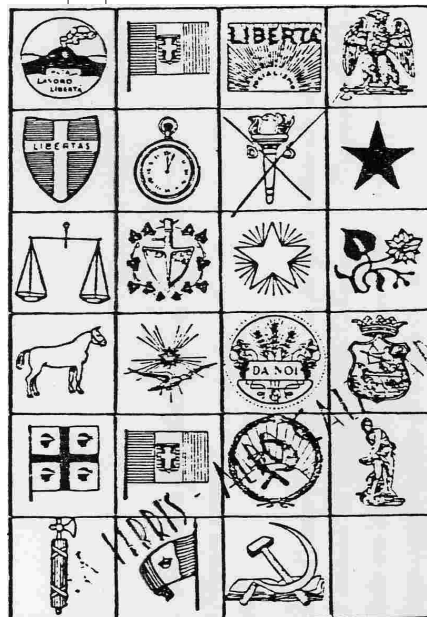
l'inghippo!

Per 535 seggi entrarono in lizza 135 liste sotto l'egida - tra partiti e movimenti - di 23 formazioni.

Questi i simboli delle 23 formazioni:

I 535 deputati, una volta a Montecitorio si contarono, erano tutti, ma gli elettori che erano andati alle urne erano stati veramente pochi; leggo in una cronaca del tempo come l'astensionismo fosse stato altissimo favorendo, seppure indirettamente, i fascisti che, senza defezioni apprezzabili, si erano stretti attorno al loro Lider...

Appunto a Mussolini che tra carisma, promesse e la spintarella della maggioranza (Legge Acerbo del



1923) aveva stravinto con 355 deputati contro i 179 dell'opposizione.

Oggi, fortunatamente per la democrazia, di Lider ce ne sono due: non ci resta che votare, votare, votare perché chi vince non diventi un lupo e chi perde non si appecori... e perché, in ultimo, la Buonanima (questa volta per ritrarlo metto di mezzo Forattini) ritrovi il suo sorriso: non per un tempo che fu, ma per la sua e nostra Italia di oggi e di domani!

25 APRILE DATA DA FESTEGGIARE O DA RICORDARE?

In Germania la ricostituzione del Partito Nazionalsocialista, la negazione dell'olocausto, l'esibizione di simboli con la croce uncinata sono vietati per Legge e duramente colpiti in sede penale... Ma il 9 maggio, giorno in cui le armate russe conquistarono Berlino e sul Palazzo della Cancelleria fu issata la Bandiera Rossa con falce e martello non è considerato giorno di festa...

In Giappone il giorno 15 agosto quando l'Imperatore dovette rinunciare alla sua divinità, accettare lo smantellamento di tutte le FF.AA. nipponiche e l'occupazione degli Stati Uniti insieme alla perdita delle Isole Curili a favore della Russia non è festa nazionale... Germania e Giappone presidi di una democrazia consolidata e sicura, oggi sono in lizza per avere assegnato un seggio permanente

nel Consiglio di Sicurezza all'O.N.U.

Il 25 aprile 1945 sotto il dilagare delle Forze alleate - che lasceranno in decine di Cimiteri di Guerra oltre 100.mila Caduti - le truppe tedesche, affiancate da sparute formazioni della R.S.I., si arrendono senza condizioni... poi comincia una mattanza, ma questo è un altro discorso!

Gli Italiani festeggiano quel giorno come giorno di vittoria:

PERLA
ARREDAMENTI

LE FABLIER

snaldero

ilou

SPECIALISTA
DEL DORMIRE

Poliformi

Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

fu una vittoria o la fine di un incubo? Ai miei lettori propongo un libro importante (Wolfgang Schivelbusch, La cultura dei vinti, il Mulino, pagg. 370, euro 25).

MALAPARTE

Nel romanzo La pelle, Curzio Malaparte così descriveva la reazione della maggioranza del popolo italiano alla sconfitta del settembre 1943: "Marciavano a testa alta, cantando, fieri di aver insegnato ai popoli d'Europa, che non c'è ormai altro modo di vincer le guerre che buttar le proprie armi e le proprie bandiere, eroicamente, nel fango, ai piedi del primo venuto".

VIVARELLI

Roberto Vivarelli nell'introduzione premessa al volume di Schivelbusch ricorda che "il 25 aprile 1945, data che sul territorio nazionale corrisponde alla fine della guerra e che in quanto tale dovrebbe corrispondere all'atto conclusivo della sconfitta, nella nostra liturgia politica figura invece come una festa nazionale: l'anniversario della liberazione".

BENEDETTO CROCE

Nel suo diario scriveva che il colpo di Stato che aveva liberato l'Italia da Mussolini, "che aveva venduto la nazione e il suo avvenire, cooperando alla servitù di tutti in Europa", avrebbe ineluttabilmente segnato anche l'ultimo atto di una disfatta militare destinata a detronizzare, forse per sempre, il nostro paese dal suo rango di potenza, ed ancora, in sede di costituente, si rifiutò di firmare il trattato di Parigi che ci aveva tolto parte d'Italia: ammonendo gli altri deputati a ricordare che quella sconfitta era stata la sconfitta di tutti gli italiani.

Fascisti e non fascisti portavano egualmente il peso del catastrofico esito di quella prova delle armi fallita: "Anche coloro che l'hanno deprecata con ogni loro potere, anche coloro che sono stati perseguitati dal regime che l'ha dichiarata, anche coloro che sono morti per l'opposizione a questo regime consapevoli, come erano tutti, che la guerra sciagurata, impegnando la nostra patria, impegnava anche noi, senza eccezioni, noi che non possiamo distaccarci dal bene e dal male della nostra patria, né dalle sue vittorie né dalle sue sconfitte".

GIOVANNI GENTILE

Erano quasi le stesse parole che Giovanni Gentile aveva pronunciato nel giugno del 1943, insistendo sul fatto che "un'Italia destinata a morire per effetto d'una disfatta militare" non sarebbe stata neppure degna di vivere agli occhi degli altri popoli, se non come "un'accozzaglia di uomini, senza disciplina di sorta".

Vi ho proposto, con la consueta onestà giornalistica quello che gli altri hanno scritto sull'argomento... voi che ne pensate? Voglio ricordarvi che il Signor Presidente della Repubblica ha concesso la Medaglia d'Oro a tutti gli Assisani che seppero leggere con gli occhi di Francesco la tragedia di quei momenti... per noi non fu festa, fu solo PAX ET BONUM.

PROFONDO CORDOGLIO PER LA MORTE DI ROMEO CIANCHETTA

Si è spento in età di 93 anni il Dr. Prof. Comm. Romeo Cianchetta, Presidente della locale Sezione Combattenti e Reduci e di quella dei Mutilati ed Invalidi di Guerra, ex internato, già Sindaco della nostra Città. Rivestiva il grado di Generale (R.O.) dell'Aeronautica Militare.

I funerali celebrati in Cattedrale con una solenne liturgia officiata da S.E. l'Arcivescovo di Assisi Mons. Domenico Sorrentino hanno visto la partecipazione di una autentica folla che ha gremito commossa la navata centrale del tempio partecipe della "Missa solemnis" sottolineata dalle musiche sacre eseguite dai solisti e dal coro della Cappella della Cattedrale diretti, con maestria e passione, da una bravissima Lehrerinkapelle, Suor Mery.

Tra i presenti il Generale Tiziano Ronco, amico personale dello Scomparso, il Generale Divisionale dei CC. Francesco Caldari ed il Generale dell'Aeronautica - la stessa Arma di appartenenza del Generale Cianchetta - Francesco Tofi; il Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio Prof. Giorgio Bonamente accompagnato

dal Segretario Generale di quel Sodalizio Rag. Gianfranco Chiappini, gli ex Sindaci Dr. Giorgio Bartolini, Dr. Giuliano Vitali, Prof. Pietro Profumi e Prof. Gianfranco Costa; le FF. AA. in servizio attivo erano presenti, oltre che con un picchetto d'onore inviato dal Comando Militare di Perugia, nella persona del Tenete Dr. Florindo Rosa comandante la Compagnia Carabinieri di Assisi e dal Maresciallo aiutante Signor Bruno Versace Comandante la Stazione CC. di Assisi.

Il Comune era presente con il Gonfalone municipale scortato dai VV.UU. in alta uniforme.

Presenti inoltre tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma della municipalità con i loro dirigenti ed i loro vessilli abbrunati. Gli interventi.

Mentre l'omelia del Presule era stata incentrata tutta sulla Epistola di Paolo ai Tessalonicesi ...Si enim credimus... se noi crediamo che Gesù è morto e risorto... semper cum Domino erimus... sempre saremo con il Signore..., gli oratori che si sono succeduti dall'ambone alla fine della Santa Messa hanno lumeggiato la figura di Romeo Cianchetta nelle tante benemerite attività da Lui svolte durante la sua lunga, operosa e generosa vita.

Il Commissario di Governo al Comune, Dr. Angelo Gabriele di Prisco ha sobriamente lumeggiato la figura dello Scomparso nell'azione da Lui svolta come Sindaco per il rilancio di Assisi Città che iniziò la sua autentica rinascita con la Legge Speciale, il



Piano Astengo e la creazione della Zona Industriale: Aldo Calzolari, dopo aver letto il telegramma di accorata partecipazione al lutto inviata dal Senatore Gerardo Agostini Presidente Nazionale dell'A.N.M.I.G., che lo aveva deputato a rappresentarlo, ha ricordato l'apporto concreto del Generale a tutte quelle manifestazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale che fossero legate alla Patria, alla Pace, ai Caduti di tutte le guerre.

Il Maggiore Carrista Adriano Bartolini presidente della Sezione angelana dell'A.N.C.R., amico fraterno del Generale, esponente di spicco tra i Veterani di Guerra della Provincia, ha espresso a nome suo, dell'Associazione di cui rappresentava la Presidenza Regionale, le più vive affettuose condoglianze ai familiari tutti.

Franco Brunozzi, ex Assessore, a nome dei democratici cristiani ai quali Romeo Cianchetta appartenne sin dalla fondazione del partito ha ricordato il politico, l'amministratore, l'amico, ma soprattutto il galantuomo sempre presente: "nel pubblico" e "nel privato". Il Rotary Club autorevolmente rappresentato dal Prof. Zibetti di cui il Dr. Romeo Cianchetta fu fondatore in Assisi, ha affidato il ricordo alato ed affettuoso dello scomparso all'Avv. Antonio Bellini che ha rievocato, con palpabile commozione, la vita e l'opera di un cittadino di cui Assisi ed il Rotary sentiranno la mancanza e serberanno umano e grato ricordo nel tempo.

Poi la bara, avvolta nel tricolore, illuminata dal cuscino su cui brillavano le decorazioni al V.M. e dove si adagiava la bustina con gli aurei gradi di Generale, mentre il picchetto rendeva gli onori militari sulle angoscianti note del silenzio fuori ordinanza, si avviava verso il ventoso cimitero a picco sul Tescio dove l'attendeva la sposa adorata, Maria, che l'aveva preceduto da tempo, dopo anni di sofferenze condivise amorevolmente e convissute dal Generale...

Alla figlia signora Loredana, al figlio Enrico, ai nipoti, ai parenti tutti le più vive affettuose condoglianze con l'augurio sacrale che a Romeo ha rivolto all'omelia l'Arcivescovo di Assisi ...semper cum Domino eris!

**Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.**

PITTORE EDILE



Via F.Filzi, 10 - S.MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944

IL PROFESSOR CAVAZZONI AL CIRCOLO DEL SUBASIO

Domenica 26 febbraio il Circolo del Subasio nel presentare la tesi di laurea della Dott.ssa Claudia Marchesi, concittadina di Petignano, ha avuto l'onore di ospitare il Prof. Gianfranco Cavazzoni Direttore del Dipartimento di discipline giuridiche e aziendali presso la Facoltà di Economia dell'Università di Perugia, il quale alla presenza di un



folto pubblico, ha trattato il tema "vantaggio competitivo sui mercati internazionali - opportunità e minacce per le piccole e medie imprese".

Si è svolto un dibattito serrato e profondo nel quale sono intervenuti anche il Dott. Ubaldo Grazia che ha indicato le vie per la conquista dei mercati internazionali, numerosi Professionisti, l'ex Sindaco di Assisi Dott. Bartolini e molti concittadini che hanno dimostrato di gradire molto l'iniziativa.

Il Presidente Costanzi, visibilmente soddisfatto, si è complimentato sia con il valente relatore sia con gli intervenuti per lo spessore dei problemi sottoposti all'attenzione dei presenti.

ALTRE ATTIVITA' DEL CIRCOLO DEL SUBASIO

In occasione della celebrazione della Messa per i Defunti, che il Circolo del Subasio ricorda all'inizio di ogni anno, è stato rivisitato l'Anfiteatro Romano con la partecipazione della Prof.ssa Paola Mercurelli Salari la quale con la profonda conoscenza che le è propria ha condotto per mano i numerosi presenti (anche non soci) che hanno così avuto modo di scoprire di nuovo una parte importante della Città e successivamente di ammirare gli affreschi e i dipinti nella Chiesa di S. Caterina, ove Padre Alfredo ha celebrato la S. Messa.

Il Circolo del Subasio ha festeggiato la FESTA DELLA DONNA in Roma con la visita alla ricca mostra di Modigliani e con la partecipazione all'ultimo spettacolo di Salemme al Sistina. Giornata intensa sotto il profilo culturale, simpatica e molto gradita: anche da qui tanti auguri alle Donne.

GLI O.G.M. NELLA FILIERA AGROALIMENTARE

Confronto tra esperti promosso dal Rotary Club di Assisi

Sabato 11 marzo, presso la Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale di Assisi stipata in ogni ordine di posti come raramente capita di constatare, il Rotary Club di Assisi ha organizzato un riuscito "service" informativo sul dibattuto tema degli ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) e sul loro utilizzo nell'ambito della filiera agroalimentare.

Fin dalla documentata introduzione di Paolo Fantozzi, docente universitario in Perugia, si è avuta la sensazione di trovarsi in prossimità delle estreme frontiere della scienza dove occorre muoversi con estrema cautela evitando tuttavia ingiustificate demonizzazioni che sono sempre dannose. Gli OGM, infatti, sono organismi il cui corredo genetico viene

stabilmente modificato attraverso l'inserimento di geni provenienti da altri organismi. In questo modo possono essere inserite "caratteristiche" nuove in modo mirato e veloce, rispetto a quanto accade nella ricombinazione genetica naturale. Essi sono ormai molto diffusi in vaste zone del pianeta e per effetto della globalizzazione dei mercati

diviene inevitabile confrontarsi con essi anche nei Paesi, come l'Italia, che hanno scelto un approccio più guardingo. La nostra Università, anche quella di Perugia, è già in grado di attivare le specializzazioni necessarie alla formazione di risorse umane qualificate in grado di esercitare un monitoraggio efficace e costante sull'impiego dei prodotti OGM e sul rispetto delle "soglie" di sicurezza ritenute, almeno per il momento, invalicabili.

Lo scopo della conferenza è stato, infatti, quello di chiarire i principali aspetti normativi e lo sviluppo della diffusione degli OGM nel mondo e nella

Comunità Europea con particolare riferimento alla gestione di questa problematica da parte di alcune delle principali aziende agroalimentari italiane.

Alla conferenza, che ha ottenuto il patrocinio dell'Associazione Industriali di

Perugia, hanno partecipato l'Università di Perugia con il Dipartimento di Scienze Economico Estimative degli Alimenti e del Centro di Eccellenza di Ricerca per la Birra, rappresentato da Mauro Erzetti, la Plasmon azienda del Gruppo Heinz, la Colussi S.p.A. e la Mignini S.p.A.

Il rappresentante della Plasmon Franco Petrucci, ha sottolineato la posizione della sua azienda che, anche per il fatto di fornire alimenti per la prima infanzia, ha deciso di non utilizzare OGM né sui prodotti destinati direttamente al consumo umano né su quelli destinati a prodotti per alimentazione zootecnica di quegli animali destinati ad essere trasformati in prodotti per bambini. Tale posizione, come quella della Colussi S.p.A., per la quale ha parlato Renzo Santi, non è dettata da convincimenti di pericolosità degli OGM per la salute dell'uomo o dell'ambiente ma da un atteggiamento di cautela che si ispira al principio di precauzione.

Fino a quando tutti i dubbi sulla eventuale dannosità degli OGM, sia nel breve che nel medio-lungo periodo non si saranno dissolti, lo sforzo di tutte le aziende alimentari italiane sarà rivolto alla salvaguardia dei propri prodotti da materiale OGM.

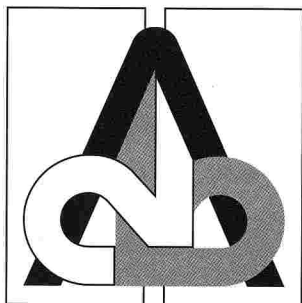
Contemporaneamente, si sono altresì evidenziate le promettenti prospettive che questa importante innovazione tecnologica pone per la risoluzione di problemi di qualità e quantità delle nostre derrate alimentari. La Mignini S.p.A., rappresentata da Francesca Caccinelli, ha invece affermato che, per quanto attiene



all'alimentazione zootecnica, a parte alcuni casi, l'utilizzo di OGM è ormai una realtà consolidata e sicura.

Le conclusioni riportate hanno confermato che comunque, per quanto attiene l'alimentazione umana, produrre alimenti senza OGM è possibile, per quelle aziende che impostano i controlli in maniera seria e scrupolosa. Ne è emerso un messaggio rassicurante basato sul livello avanzato della ricerca e sulle garanzie offerte ai consumatori da un sistema che appare in grado di autoregolarsi con senso di responsabilità, senza pregiudizio ideologici ed ingiustificati oltranzismi. L'attenzione del pubblico, protrattasi per tutta la durata dell'evento e culminata in una fitta serie di domande che hanno ricevuto risposte appropriate, ha sancito il successo dell'iniziativa offerta alla comunità come importante occasione di aggiornamento.

Pio de Giuli



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi

Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

DA RIVOTORTO CORRISPONDENZA CON LA PRO LOCO

GLI ANTICHI SAPORI DELLA CUCINA UMBRA

Il Prof. Ivo PICCHIARELLI, titolare della cattedra di Filosofia presso l'Università di Siena ed esperto in Antropologia culturale ad ampio spettro, noto per i suoi trascorsi nella trasmissione Linea Verde insieme al Dr. Vannucchi, Venerdì 10 marzo presso i locali della Pro Loco di Rivotorto, ha intrattenuto il numeroso pubblico presente con la sua ben nota preparazione sul tema "Gli Antichi Sapori della Cucina Umbra". Durante la serata ha inoltre illustrato le trasformazioni subite dal nostro territorio e dalle relative colture col passare degli anni, i confini territoriali che combinano con le diverse abitudini culinarie e i diversi dialetti. L'attenta ed interessata platea ha potuto così apprendere le proprietà e le origini dei nostri prodotti genuini, quei prodotti che potrà degustare ed apprezzare durante la "Rassegna degli Antichi Sapori" che quest'anno si terrà dal 17 al 27 Agosto.

QUANDO LA BANDA PASSO' ... LA GIOIA A SCUOLA PORTO'

Giovedì 16 febbraio 2006 si è aperto ad Assisi presso la Pro Civitate Cristiana il 2° seminario regionale di Arteterapia e, gli alunni della scuola Primaria di Rivotorto con un piacevole momento di Musicarte, hanno aperto alla grande, i lavori del Convegno. Il Seminario aveva come finalità quello di evidenziare come il linguaggio dell'arte, in tutte le sue espressioni, è uno "Spazio di Libertà" che aiuta a superare ogni forma di disagio infantile e il momento musicale offerto dagli alunni di Rivotorto ha rappresentato un valido contributo alla finalità del Convegno.

La musica è libertà, è spazio per nuove opportunità, per volare al



di sopra delle riduzioni o problematiche fisiche e relazionali, può diventare Musicoterapia. E allora, viva la musica! Così dicono gli alunni di Rivotorto che frequentano il laboratorio musicale

organizzato e gestito della scuola insieme agli esperti della Banda Musicale di Rivotorto: un progetto "pilota", originale ed unico nella Regione in quanto gli alunni vengono avviati alla musica dai più abili "maestri" della Banda che li fanno "appassionare" facendo loro suonare gli strumenti professionali della banda: trombe, tromboni, flauti e clarinetti... La scuola si trasforma in autentica "fucina" di musicisti in erba che, ben presto, sono in grado di suonare accanto ai papà o ai nonni della Banda del paese. E' con questi "grani" strumenti che circa 50 alunni della Scuola Elementare di Rivotorto si sono esibiti all'apertura

del prestigioso Convegno di Assisi, suscitando meraviglia e ammirazione tra i partecipanti e tra i relatori esperti nazionali del settore. Vivo apprezzamento per l'iniziativa è stato espresso al Dirigente Scolastico Prof. Rosella Aristei che da vari anni sostiene e favorisce questo originale progetto musicale della scuola di Rivotorto. Plausi sinceri sono andati ai ragazzi, per loro bravura ed il loro entusiasmo e a tutta la scuola per la validità dell'iniziativa che ha dimostrato come si può "vivere" il territorio anche collegandosi alle sue più radicate tradizioni culturali qual è la BANDA MUSICALE a RIVOTORTO.

RIVOTORTO VOLLEY: UNA NUOVA REALTÀ DELLA PALLAVOLO UMBRA

Anche a Rivotorto è arrivata questa splendida disciplina sportiva, e dopo tre anni di rodaggio nei vari tornei del CENTRO SPORTIVO ITALIANO (ottenendo numerose vittorie nelle diverse categorie e due primi posti) la nuova società del presidente Lillocci Mauro e del suo vice Rogari Massimiliano si è presentata al campionato federale di seconda divisione femminile con l'intento di centrare subito l'obiettivo promozione e disputare così campionati che più si addicono al valore espresso da questa compagine. La formazione rivortotese guidata dal coach Nazareni Marco guida è in vetta alla classifica fin dalla prima giornata e non ha ancora perso un solo set dopo le prime 14 giornate è chiara quindi l'intenzione di giocarsi la promozione in prima divisione già dal primo scontro play off. Sicuramente molto positiva è anche la situazione del settore giovanile, punto fermo della società che ha dedicato tutte le sue forze nella creazione di questo spazio da dedicare ai più piccoli e la partecipazione di alcuni "maschiotti" è la prova che si sta lavorando bene. Una menzione particolare va fatta alle atlete della prima squadra, fiore all'occhiello del RIVOTORTO VOLLEY: alzatrici: TASSI VALERIA, VENARUCCI MONICA centrali: DELLA LUCIA SAMUELA, GAGLIARDONI GLORIA, TORDONI STEFANIA, GIORDANI FRANCESCA schiacciatrici: BALDUCCI AZZURRA, CAPONI SILVIA, ROSCINI ROBERTA, ELISEI MICHELA, MALFAGIA MONIA libero : CIRIMBILLI ILARIA.

DA PALAZZO NOTIZIE FLASH DALLA MISERICORDIA DI ASSISI

L'autoparco della Misericordia si è arricchito di altre 2 ambulanze portando il numero delle stesse a 6 (3 ambulanze da soccorso e 3 ambulanze da trasporto). Una di queste ambulanze, di piccole dimensioni sarà utilizzata per servizi all'interno del centro storico di Assisi. Si ribadisce che la Misericordia di Assisi non chiede sovvenzioni o contributi a mezzo telefono. Altri 12 volontari parteciperanno, all'inizio del mese di aprile, ad un corso di BLS che permette l'uso del defibrillatore semi automatico. Il corso sarà tenuto da istruttori I.R.C.; il corso stesso è stato completamente finanziato dal CESVOL di Perugia. Il numero dei Volontari autorizzati all'uso extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico sarà in totale 21, in quanto 9 volontari erano già in possesso del titolo. È stata istituita l'Unità Cinofila della Misericordia di Assisi, il cane sarà addestrato alla ricerca di persone scomparse in superficie. L'intera unità cinofila verrà presentata ufficialmente, il 9 giugno festa della Patrona della Misericordia di Assisi.

Villa Cherubino

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
• CARROZZERIA

TRE B
di Bastianini M. & C. snc

Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO

il giornale del cittadino

LA SERA DEL VENERDI' SANTO

Le funzioni religiose della Settimana Santa trovano a Cannara il momento più solenne, partecipato e commovente nella Processione notturna del Venerdì Santo composta da figuranti e quadri che rievocano la Passione e la Morte di Gesù Cristo. D'origine antichissima, probabilmente basso medievale, dalla prima metà del Cinquecento si snoda attorno ad un Crocifisso quattrocentesco di naturale grandezza, straordinaria fattura, bellezza ed espressività. E' del tipo snodabile, perché l'articolazione delle braccia è mobile all'attaccatura dell'omero (probabile influenza ispanica), legato alla diffusione in Occidente dell'immagine pietatis o ritratto del Cristo



Cannara, Chiesa della Buona Morte, il Crocifisso del Venerdì Santo (sec. XV)

doloroso, diverso dalla rappresentazione iconografica bizantina che proponeva il solo busto del Cristo morto che si erge dal sepolcro. La rappresentazione della Deposizione attraverso un Crocifisso snodabile si impose in Italia, e soprattutto in Umbria, culla delle Sacre Rappresentazioni, a partire dal Cinquecento: tale oggetto devozionale poteva permettere la drammatizzazione assai vicina al realismo di scene della Passione, superando quel limite tipico del teatro religioso imposto dall'impossibilità di usare il corpo di un attore. Tra le peculiarità del Crocifisso di Cannara va segnalata la

realizzazione, forse su modello umano, di due parti, l'anteriore e la posteriore, realizzate con cinque strati di tela incollati e sovrapposti, poi congiunte e cucite. Esso fu acquistato dalla Compagnia della Morte il 27 settembre 1545 e da allora è stato portato in processione la sera del Venerdì Santo, talvolta, purtroppo, anche sotto la pioggia. Sottoposto a vari interventi di restauro non sempre qualificati, da ultimo è stato affidato ad un prestigioso Istituto di Roma, che ha effettuato un lavoro di altissimo valore tecnico-scientifico. Per la solenne occasione, viene adagiato su un catafalco d'origine tardo secentesca e ricoperto di un lungo velo nero. Tutte le vie del paese restano al buio, appena rischiarate da torce e lumini, e la lunghissima Processione, formata dalle varie Confraternite, dai chierichetti che portano i misteri, dai quadri della Passione, dal catafalco, dalla statua della Madonna Addolorata, da una moltitudine incredibile di fedeli, passa in mezzo a due ali di gente silenziosa e meditativa. Le note del Concerto Musicale contribuiscono a creare un'atmosfera di grande pensosità e commozione.

Ottaviano Turrioni

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

IN RICORDO DELLA PROFESSORESSA DINA DOMENICA LILLI IN TURRIONI

Fu questo un poeta- colui che distilla un senso sorprendente da ordinari significati- essenze così immense da specie familiari... (Dickinson E. , Poesie, n.448)

Il 31 marzo 2006 una grande folla ha dato l'ultimo saluto alla Professoressa Lilli nella Cattedrale di S. Feliciano a Foligno. La sua vita si era fermata in seguito ad un incidente stradale martedì 28. La grande commozione era visibile sul volto di tutti i presenti, pervenuti non solo da Foligno.

La Professoressa era infatti molto conosciuta per aver insegnato a molte generazioni di studenti e per il suo impegno nel mondo del volontariato. Generosissima, aveva abbracciato con estremo impegno la sua condizione di madre di un figlio disabile, dando voce, insieme al marito, Professor Attilio Turrioni, a tutti quei genitori che si

al marito, Professor Attilio Turrioni, a tutti quei genitori che si trovavano nella loro stessa condizione. Sempre alla ricerca di un senso da dare agli accadimenti, non dava nulla per scontato e da questa sorprendente energia prese vita l'associazione Sibha e più recentemente la cooperativa Ellele, ambedue a favore dei ragazzi portatori di handicap.

Ho incontrato la professoressa più volte per lavoro, ho colto sempre il grande amore che muoveva le sue scelte, per la vita, per la sua famiglia, per gli alunni, per il prossimo. Era come se avesse un patto con la vita da non disattendere mai: esplorare ogni possibilità, dare "un senso sorprendente" ad "ordinari significati".

Il suo entusiasmo non era venuto mai meno, anche nei momenti più difficili, lo raccontava il suo sguardo sereno, il sorriso pronto. Non potremmo cogliere l'estremo "senso" dato al "significato" della sua morte se non sapessimo che ha donato i suoi organi.

Un ultimo atto di coraggio e di solidarietà che ci dà conforto e ci induce a sperare che sia così anche per il marito Attilio, i figli e tutti i familiari, tra cui Ottaviano Turrioni che cura le pagine di Cannara di questo giornale.

Assunta Parziani



TWISTER BAR

Cantina selezionata per degustare
calici di vini pregiati
Gelato artigianale

Santa Maria degli Angeli - Via Los Angeles, 47
Cell. 333 1137950 - 339 4055108



E' TEMPO DI TAGLIARE LE MANICHE E LE SCARPE!

Per fare un prato occorrono un trifoglio ed un' ape-
un trifoglio ed un' ape
e il sogno.
Il sogno può bastare
se le api sono poche
(E. Dickinson, Poesie, n.1755)

E' arrivata la primavera, l'aria si è fatta tiepida e si alleggeriscono gli indumenti. Le mie nipotine, Agata di 8 anni e Greta di 6 hanno voglia di abiti nuovi e scarpette leggere. Il 31 marzo è stato il compleanno di Greta, una ragione in più per soddisfare i loro desideri. Le scarpe che hanno scelto sono tempestate di pietruzze e lustrini, hanno colori vivaci, sarebbero piaciute anche a me da piccola, ne sono sicura. Negli anni Cinquanta, almeno nel nostro paese, le scarpe per bambini erano bianche, nere, marroni o crema,



L'abbraccio di zia Assunta in occasione del compleanno di Greta (a destra nella foto) e di Agata (a sinistra)

ma pur essendo monocromatiche, se nuove, avevano il loro fascino come lo avevano le scarpe tagliate sulla punta da Cecco. Questi, al secolo Francesco Torretti, era il calzolaio che lavorava

davanti alla mia casa e in primavera, come un mago, con un semplice taglio trasformava le scarpe invernali in scarpe "quasi estive". Questa operazione risolveva due problemi: 1) il piede cresciuto durante l'inverno trovava spazio verso la punta della scarpa; 2) il piede prendeva aria dal foro praticato e non avrebbe sofferto il caldo, in attesa di essere denudato con l'arrivo dell'estate. Il taglio delle scarpe era atteso quanto quello delle maniche della maglietta della salute che, dopo una stagione, si era fatta piccola, le braccia si erano allungate e la pura lana si era infeltrita ai lavaggi. Il taglio delle maniche della maglietta apriva la bella stagione, era indizio di imminente chiusura delle scuole, di giochi all'aria aperta. La gioia per questi eventi, che oggi fanno rimanere incredule le mie nipotine, era autentica come oggi la loro di fronte ad un nuovo acquisto. L'entusiasmo era al massimo con il gelato fatto dal bar Brozzetti, per la prima volta nella stagione, a ridosso della Pasqua. L'inverno era finito, le strade erano più frequentate, gli esercenti del centro storico uscivano in strada e si permettevano un po' di sole tra un cliente e l'altro, le donne si sedevano fuori dalla porta di casa a ricamare o a sferruzzare; presto si sarebbe sentita di buon mattino la voce di Angelino (Angelo Bizzarri) che svegliava gli abitanti della piazza Umberto Primo al grido di "Callo! Callo!", avvertendo che il migliaccio* era appena sfornato. Agata e Greta hanno i loro regali primaverili, io insieme a quelli di oggi conservo con cura quelli di una volta e con essi il ricordo di quella che fu la primavera della mia vita.

*Pietanza ottenuta dal sangue del maiale e cotta insieme alla porchetta.

Assunta Parziani

IL BISOGNO INDOTTO

I bisogni, in sociologia, vengono distinti tra primari e secondari o indotti. Ad introdurre questi ultimi nel dibattito sociologico fu K. Marx, secondo cui "la produzione non produce solo l'oggetto del consumo, ma anche il modo di consumarlo...

La produzione fornisce non solo un materiale al bisogno, ma anche un bisogno al materiale". H. Marcuse, riprendendo il principio marxista, distingue i bisogni in veri e falsi. I bisogni falsi "sono quelli che vengono sovrapposti all'individuo da parte di interessi sociali particolari cui preme la sua repressione: sono bisogni che perpetuano la fatica, l'aggressività, la miseria e l'ingiustizia... Tali bisogni hanno un contenuto ed una funzione sociali che sono determinati da potenze esterne, sulle quali l'individuo non ha alcun controllo; lo sviluppo e la soddisfazione di essi hanno carattere eteronomo." **

Oggi appartengono alla categoria di falsi bisogni il comportarsi in accordo con gli annunci pubblicitari, l'uniformarsi al comportamento dei più, ecc.

Potrebbero assumere la valenza di bisogni indotti anche le opere pubbliche imposte ad una comunità e che non coincidono con i reali bisogni espressi da questa, ma con gli utili che i progettisti e gli esecutori dell'opera trarranno dalla stessa. E. Fromm, influenzato dal pensiero di Marcuse, classifica questi meccanismi nelle modalità esistenziali ordinate nella categoria dell'avere, incentrata sui bisogni di possesso, potere, avidità e affermazione.

*Marx K., Per la critica dell'economia politica, 1859
**Marcuse H., L'uomo a una dimensione, 1964

Assunta Parziani

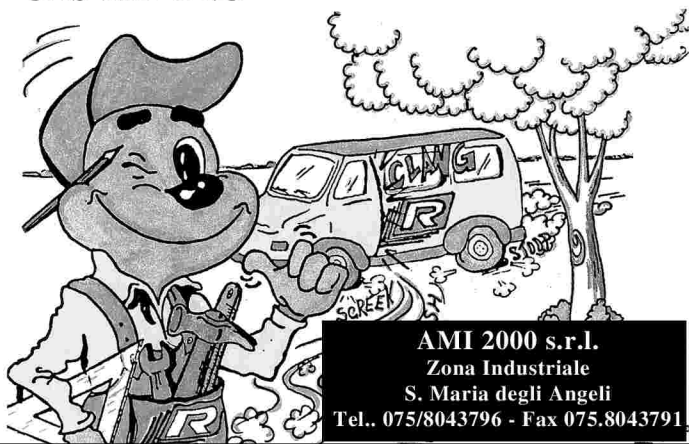
ROSCINI IMPIANTI GRUPPO ROSCINI IMPIANTI TECNOLOGICI

AMI 2000

propone

Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel.. 075/8043796 - Fax 075.8043791

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

SI E' CONCLUSA EXPO CASA Grande interesse per la casa bioecologica

E' stato forte l'interesse dei visitatori di Expo-Casa, il grande Salone dell'edilizia e dell'arredamento che si è tenuto al Centro Umbriafiere, nei confronti della "casa bioecologica". "In effetti - dice Sergio Formica, delegato Anab - abbiamo registrato una grande attenzione e curiosità da parte del pubblico. E' il segno di ulteriore riguardo non soltanto verso l'ambiente ma anche verso noi stessi. D'altra parte lo scopo dell'architettura bioecologica è proprio quello di salvaguardare il benessere delle persone che trascorrono il loro tempo non solo nelle abitazioni, ma anche negli uffici e nelle fabbriche". Certo, per una scelta radicale si dovrebbe ripartire da zero, ma i quesiti più ricorrenti sono giunti proprio da quei visitatori che la casa l'hanno già costruita e che avrebbero intenzione di renderla, per così dire, "meno inquinante". "Si riesce quasi sempre a trovare il compromesso - dice Formica - tenendo presente che nelle case cosiddette convenzionali, ovvero quelle costruite negli ultimi decenni, ci si trova spesso a dover fare i conti con un inquinamento interno che è tre

volte superiore a quello esterno. Cosa assurda a pensarla, ma nella realtà è proprio così". Allora, da dove si può iniziare? "Un inquinamento interno può essere sicuramente quello elettromagnetico, quindi possiamo utilizzare disgiuntori elettrici per eliminare la corrente quando non serve. Nel reparto notte, dove passiamo circa un terzo della nostra vita, riuscire a togliere i campi elettromagnetici utilizzando appositi apparecchi, renderà più sano l'ambiente. Ma non si tratta solo di questo, vi è inquinamento anche a causa dell'utilizzo di materiali radioattivi". Ed eliminarli diventa praticamente impossibile. Altro elemento di disturbo è la polvere, dovuta agli impianti di riscaldamento convenzionali, che viene messa in circolo, batteri compresi. Allora corre in aiuto il sistema ad irraggiamento del calore che non provoca movimenti di particelle. "Questi impianti - conclude Formica - costano un 15% in più, ma in tre o quattro anni si ammortizzano". E dopo è tutto guadagno, salute compresa.

Ciotti incontra il presidente brasiliano Lula LE RELAZIONI DIPLOMATICHE DEI NOSTRI CONCITTADINI

Le esperienze più emozionanti sono quelle nei centri di "frontiera"

A metà febbraio Luigino Ciotti ha incontrato il presidente del Brasile Lula. Un incontro di venti minuti, avvenuto nella residenza di Brasilia. Ciotti ha parlato della sua attività di "messenger di pace", svolta non soltanto a livello personale ma anche come referente del Circolo "Primomaggio". "Con lui - dice Ciotti - abbiamo pure

scherzato e scambiato qualche battuta. I sondaggi intorno alle prossime elezioni presidenziali di ottobre lo danno in vantaggio di 10 punti grazie ad alcune scelte in direzione degli aumenti dei salari minimi, defiscalizzazione in edilizia che ha permesso investimenti e incremento di occupazione, assistenza alle famiglie povere

ed un nuovo progetto di protezione della foresta amazzonica". A San Paolo Ciotti

ha incontrato Frei Betto che sta attualmente lanciando il suo 56mo libro, intitolato "A m o s c a - azul", una sorta di critica nei confronti del potere. Frei Betto ha

risposto ad un'intervista che troverà spazio nel volume in preparazione dallo stesso Circolo "Primomaggio" e che conterrà una quindicina di interventi tra i quali quelli di Minà, P. Zanotelli, Agnoletto, Alberto Granado, Heidi Gaggio e don Ciotti. "A San Paolo - continua Ciotti - ho incontrato P. Julio Lancellotti, prete molto noto in Brasile per il suo impegno sociale e civile, ho visitato Casa Vida, una struttura per bambini malati di Aids, ed il Centro San Martino, costruito sotto un cavalcavia, dove trovano accoglienza barboni, tossici e senza tetto".

"L'itinerario in Amazzonia - continua Ciotti - è stato il più emozionante, a partire da



Manaus, ove nel convento di San Sebastian operano due cappuccini, fra cui P. Mario Monacelli di Grello di Gualdo Tadino, compagno di studi del sindaco di Bastia Francesco Lombardi. A Tatabinga ho incontrato il vescovo Alcimar Caldas Magalhaes che ha studiato ad Assisi e Perugia, P. Benigno Falchi di Grutti di San Terenziano che è il più vecchio missionario cappuccino (da 42 anni vive in Amazzonia) e P. Bianco Epis che mi ha fatto conoscere alcuni lebbrosi ed una bambina abbandonata che presto verrà adottata da una famiglia umbra".

UN LIBRO DI PIERO PAGANELLI "Il Pellegrino della grotta"

Di Piero Paganelli, abruzzese di nascita e umbro di adozione (vive a Bastia dal 1965), si conosceva il suo impegno sociale e la sua predisposizione verso la poesia, dialettale soprattutto, intesa come canto della terra di origine prima ancora che come esercizio letterario. Adesso ci sorprende (ma non più di tanto, perché sapevamo) l'uscita di un suo volume, dal titolo "Il Pellegrino

della grotta" (192 pagg.) ovvero i misteri delle apparizioni e dei miracoli di Sant'Antonio da Padova nella grotta della Guardiola di Fresagrandinaria, luogo di nascita dell'Autore stesso, in provincia di Chieti. Il lavoro di Paganelli nasce intorno a due motivazioni. La prima scaturisce dal ritrovamento di un libretto, apparso nel 1909 e di autore ignoto, sulla storia delle

Hotel Trattoria da Elide

Via Patrono d'Italia, 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

pasticcceria
caffetteria
gelateria

Marinella

Servizio
Rinfreschi

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

apparizioni, appunto, avvenute nella grotta stessa, luogo prescelto da Sant'Antonio per i suoi miracoli. Paganelli torna sull'argomento e lo approfondisce, motivato non soltanto da una grande fede, ma anche dal desiderio – si fa necessità – di conoscere. Nel fare questo, nel narrare, dimostra competenza storica e appropriazione di linguaggio. Elementi che si coniugano con un'intuizione fuori dal comune, riscontrabile in molti passaggi del libro. La seconda motivazione è di carattere più familiare e si raccorda al grande desiderio, che muove ogni emigrante, di tornare alla propria terra e al proprio passato, finanche remoto. La sua opera, infatti, risente (ed è un segno positivo) di numerose puntate nostalgiche che forniscono una sorta di "sale nell'acqua". "Mia nonna – scrive nell'introduzione Paganelli – davanti al camino, mentre sferruzzava la calza, al posto delle favole mi raccontava la storia di Sant'Antonio della Guardiola. Ogni primo giugno, mi caricava sul dorso del somaro e mi conduceva con la processione alla Grotta. Per noi ragazzi con i calzoni corti era una festa correre in lungo e in



largo sulla sponda del fiume, giocare con l'acqua facendo il primo bagno dopo il torpore dell'inverno". "Leggendo il libro di Piero – scrive in prefazione Maria Antonietta Benni Tazzi – non solo ho approfondito la storia del mio Santo protettore, ma ho riscoperto soprattutto il significato, la forza vitale e il valore religioso del Vangelo, che ho ripreso in mano e dove si possono trovare tutte le risposte alle nostre domande esistenziali e tutto il conforto alle nostre pene. Non mi sembra che sia poco".

Rivotorto di Assisi
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it
by paparelli



ALLA CONQUISTA DELLA CINA

Le opere di Massimo Cruciani esposte ad Hong Kong

L'arte di Massimo Cruciani approda in Cina. Nulla di eclatante per chi conosce il personaggio, da sempre alle prese con macchina fotografica, pennelli e zaino in spalla. Di lui ricordiamo quel lungo viaggio in Asia, nel 1969, tra Turchia, Iran, Afghanistan, Pakistan e India, alla ricerca della verità, la sua verità, che è stata impressa in un prezioso libro-reportage dal titolo "La lunga strada verso est" (2002). Fu solo l'inizio di un pellegrinaggio dell'anima che lo ha condotto, più avanti, negli States, in Messico, in Canada e in molte terre di

all'arte di Cruciani: il paesaggio umbro, la campagna in particolare, i fiori, girasoli e papaveri, l'architettura dei nostri centri storici, i rosoni, le bifore, le trifore, gli archi e i tetti innevati che coronano il candore e l'esplosione cromatica al tempo stesso. Perché in Cina? "E' successo per caso. Joanna



frontiera. Dal 1974 ha scelto l'Umbria, Assisi, per dare sfogo al suo sentirsi "artigiano del colore", appendendo quasi definitivamente al chiodo la sua "sei per sei". La sua specialità diventa l'acrilico su vetro, un mezzo che gli consente di trasferire le sue sensazioni al mondo intero. Un libro su Francesco d'Assisi fissa una pietra miliare nella sua storia, più di trenta tavole che fanno il giro del mondo e che colpiscono persino lo spettatore più svagato. Crede che lavorando ad Assisi sia possibile incontrare il mondo senza uscire dal proprio studio: si era sbagliato, forse, perché lo ritroviamo nei luoghi più impensati, a Stoccolma, a Klagenfurt e più volte a San Diego (California). Nei giorni scorsi ha esposto in Cina, ad Hong Kong, presso la Galleria Lee Garden, nell'elegante quartiere Causeway Bay. Qui ha presentato 41 opere pittoriche su vetro in una personale intitolata "I colori del mondo", dove i temi si riconducono a quelli più vicini

Kwan, esperta d'arte di Hong Kong, durante un suo viaggio in Assisi si è incuriosita al mio tratteggio, ai colori che spalmavo sul vetro, a certe sfumature e così, dopo alcuni preliminari, mi ha invitato ad esporre in Oriente". Come ha risposto il pubblico cinese? "Sono molto interessati all'arte italiana contemporanea, anche sulla scia del boom economico che stanno vivendo e credo che siano particolarmente attratti dai prodotti di qualità". Il messaggio di Assisi, con la sua carica di spiritualità, si spinge, anche grazie a Cruciani, verso terreni sino ad ora poco frequentati. "Sicuramente – dice l'artista – Assisi è un indiscusso faro nel mondo. Forse, ma la mia non vuole essere una nota polemica, abbiamo bisogno in casa nostra di riscoprire i nostri prodotti, senza affidarci troppo ad inutili e snaturate importazioni". Ad Hong Kong Cruciani ha presentato anche l'elegante catalogo con i testi di Rosa Maria Falvo e le foto di Andrea Angelucci.



PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
(con personale qualificato)



IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

VILLA DEL BOCCAGLIONE: UNA STORIA SENZA FINE!

Le origini etrusche di Bettona si perdono nella notte dei tempi con i suoi oltre due millenni di storia e con la sua evangelizzazione, che secondo la tradizione, risale ai primordi del cristianesimo, grazie al patrono San Crispolto, discepolo di Pietro, giunto dal lontano Oriente.

Alterne vicende ne hanno connotato una storia densa di avvenimenti. Dalle dominazioni bizantine, al Ducato Longobardo di Spoleto, al potere della Chiesa Romana. Ma fu anche protagonista dei movimenti risorgimentali delle città italiane.

Una guerra aspra e cruenta del 1352 la costrinse ad arrendersi a Perugia dopo un durissimo assedio. La città venne arsa e demolita, la popolazione dispersa. Per merito del Cardinal Albornoz Bettona venne ricostruita in una cerchia di mura più ristretta ma ben più fortificata, probabilmente l'attuale centro storico.

Ma altre realtà di notevole interesse storico e architettonico, sparse nell'intero territorio comunale, hanno dato lustro alla storia di questa nobile e antica città.

È la settecentesca Villa del Boccaglione di stile barocco-neoclassico la cui progettazione viene attribuita alla scuola del Piermarini. Commissionata dai facoltosi baroni Crispolti di Bettona che intendevano farne una residenza di campagna. Dal 1987, dopo complicate vicissitudini, è proprietà statale.

Per le modeste disponibilità messe via via a disposizione si sono operati interventi più di consolidamento che di recupero.



Dotata di un vasto parco e di stupendi "giardini all'italiana" comprende anche una vasta corte che, ancora oggi, mostra i segni del degrado e del più completo abbandono.

La frazione di Passaggio che si è molto sviluppata in questi ultimi decenni sembra ignorare e non mostrare affezione per questo monumento storico che invece rappresenta "il suo punto focale naturale del contesto urbano".

Dunque che fare? Prendere atto che questa realtà ha vissuto oltre

mezzo secolo di abbandono, che è proprietà dello stato (nel bene e nel male), che può essere una risorsa visti gli scenari che la politica e l'economia propongono, che è illusione pensare di avere risorse infinite specialmente in assenza di progetti, che di questi passi può diventare la ristrutturazione senza fine, come il cane che si morde la coda.

Ed allora fuori le idee, fuori la convinzione che è nostro dovere formulare le proposte in quanto titolari del territorio, fuori la consapevolezza che solo armonizzando al meglio le risorse proprie si può sopperire alla crescente limitazione delle finanze derivate. Solo se le istituzioni cittadine, in primis, le Associazioni tutte, la gente, mostrano di avere a cuore le sorti di questo patrimonio culturale, e non solo, potremo vedere realizzare un nuovo progetto che consenta di guardare con più ottimismo al futuro.

PREMIATI GLI OPERATORI ARTIGIANI DI BETTONA

Presso l'accogliente ristorante "La Villa" di Bastia Umbra, l'11 marzo 2006, alcune rappresentanze dell'artigianato bettonese hanno riscosso premi ed applausi. E' stata una serata all'insegna della buona cucina alla quale hanno aderito circa trecento soci dell'intero



comprensorio presieduto da Paola Mela per Bastia-Bettona e da Giorgio Buini per Assisi-Cannara.

I premiati Lanfranco Marcantonini e Mario Giglietti e figli sono stati apprezzati per la lunga militanza nel settore artigianale e per i brillanti risultati conseguiti.

Una occasione che ha posto in evidenza anche aspetti di preoccupazioni per il futuro ma che, grazie anche alla presenza di molti giovani, è auspicabile guardare oltre con tante nuove idee e rinnovato ottimismo.

FINALMENTE LA RIPRESA DEI LAVORI DELLA NUOVA PIAZZA

E' stato varato il nuovo progetto di 150 mila euro, esecutivo a tutti gli effetti, che consentirà a partire dall'inizio di aprile la ripresa dei lavori che si auspica possano svolgersi nei tempi più rapidi possibili.

Dopo i pareri positivi della Regione Umbria e della Sovrintendenza la comunità potrà godere di una nuova sala "underground" di circa 180 mq che consentirà di mettere in evidenza il tracciato della antica viabilità e un ampliamento per il miglior spazio espositivo del



Uno scorcio di piazza Cavour con il palazzo del Podestà sede pinacoteca comunale e palazzo Biancalana sede del reparto archeologico

settore archeologico. Si dovrà ancora subire qualche disagio, ma tecnici e amministratori comunali assicurano che il progetto rivisitato è in grado di garantire il miglior risultato sia per quanto

riguarda la parte museale che la parte in superficie che tornerà al completo servizio della viabilità e del godimento pedonale. Salvo ulteriori imprevisti i lavori dovrebbero avere termine entro la cadenza della prossima sagra estiva.

TRINOLI

Da decenni il gruppo musicale rallegra gli amanti del canto e della musica.

Si propone rinnovata nella sua composizione artistica e nella sua

programmazione musicale diretta dal Maestro Luciano Trinoli e Nada Ceccarelli.

È disponibile per serate da ballo nella verde Umbria: nei dancing,

nelle sagre paesane, nelle feste di piazza per regalare tanta allegria e momenti di serenità.

ASS. MUSICALE SWING & SODA PRESENTA

ORCHESTRA

www.trinoli.it



Sponsor ufficiale

IMPIANTI I.T.E.

IDRO TERMIO ELETTRICA di Pasquale Pasquale tel. 339.3789588

Per informazioni: Luciano 338 4727390 Nada 347 0390791

GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI E LE SPERANZE SULLA FRANA DI TORGIOVANNETTO

La parola alle rappresentanti del comitato dei cittadini Marina Rosati e Stefania Proietti

Se è vero che la speranza è l'ultima a morire per i residenti di Costa di Trex ed Armenzano adesso questo sentimento si è rinvigorito. C'è l'impegno della Protezione Civile, intervenuta nella vicenda della frana di Torgiovanetto, che da due anni, ha provocato la chiusura della strada provinciale 249, costringendo abitanti, turisti e passanti a transitare per due mulattiere come percorsi alternativi. Per quella parte del monte Subasio a pochi chilometri da Assisi, area protetta del parco naturale e patrimonio dell'Unesco dove si è verificato il distacco di quella parte della montagna sopra ad una ex cava sembra essere stato individuato un percorso per la definitiva risoluzione del problema.

Già un primo segnale c'è stato con l'impegno della Prociv che, in due mesi, ha effettuato studi e approfondimenti in grado di dare buone prospettive per la strada chiusa e per la regionale 444, a suo tempo dichiarata in pericolo.

E' una vicenda che ha dell'incredibile per come sia stata messa a dura prova la sopportazione dei residenti di Costa di Trex e Armenzano che, il 15 aprile 2004 si sono trovati con la strada principale per tornare a casa, (la 249) sbarrata e costretti a passare per due "mulattiere" come percorsi alternativi. E' iniziato poi il tam tam di informazioni e notizie da parte degli enti (Comune, competente come municipalità di riferimento, Provincia di Perugia, responsabile della strada, Comunità montana impegnata di diritto per la competenza sul territorio demaniale dove si è verificata la frana e Regione dell'Umbria come ente sovrano di riferimento), risultate poi inesatte e confutate: si era parlato di una riapertura entro l'inverno 2004 che non c'è mai stata.

Si è poi diffusa la notizia di una frana di oltre 300mila metri cubi di terra che avrebbe messo a repentaglio anche la sicurezza della strada regionale 444 che collega Assisi a Gualdo Tadino e passa sotto la provinciale nel perimetro di riferimento della frana che, collassando, avrebbe potuto investire anche questa primaria arteria di collegamento". A dare credito a questa ipotesi erano stati gli studi dell'Alta Scuola, un ente di formazione pubblico-privato a cui, nel gennaio del 2005, la Regione dell'Umbria ha affidato l'incarico di effettuare gli studi per individuare le linee guida risolutive del problema. "Studi - sottolineano Marina Rosati e Stefania Proietti rappresentanti del Comitato dei cittadini - pagati lautamente e conclusi con oltre nove mesi di ritardo e che comunque non davano né prospettive sulla riapertura della provinciale 249, né sulla non pericolosità della ex statale 444, né tanto meno su un progetto preliminare di intervento". Anzi in seguito agli studi sono stati necessari alcuni interventi provvisori per mettere in sicurezza proprio la ex statale. Uno di questo è un muro di terra armata lungo 70 metri, alto quasi dieci e profondo 15 che si voleva posizionare proprio sulla provinciale chiusa.

La dura, ma corretta e civile battaglia dei cittadini è riuscita ad ottenere che questa piramide di Cheope fosse realizzata fuori dalla carreggiata impedendo che, viste le premesse, una grossa ipoteca venisse posta sulla futura riapertura della strada stessa. "Al di là dei problemi tecnici con cui ci siamo dovuti scontrare - continuano Rosati e Proietti - l'amarezza maggiore deriva dal fatto che abbiamo dovuto scrivere, sollecitare, fare incontri pubblici per far comprendere



che dopo questo fatto, una delle zone più belle di Assisi, dove ci sono tanti altri problemi aperti come quello dell'acqua dell'illuminazione, sta subendo un abbandono e un degrado mai visti prima. Che il diritto ad una sicura ed indispensabile via di collegamento sia stato negato, che le strade alternative non abbiano le condizioni minime di sicurezza, con casi di ambulanze impossibilitate ad arrivare a destinazione per la neve e il ghiaccio sui tortuosi tornanti delle due mulattiere". Nel recente tavolo tecnico che si è svolto a Roma, a cui hanno partecipato tutte le istituzioni coinvolte si è dato un quadro decisamente positivo per la soluzione del problema. Presentando gli approfondimenti fatti in questi ultimi due mesi dalla stessa Prociv con il Dipartimento di Scienze delle Terre dell'Università di Firenze il quadro della pericolosità si è



notevolmente ridimensionato, tanto che la 444 è stata dichiarata completamente sicura.

"Ora stiamo aspettando gli ulteriori approfondimenti che, se dovessero confermare i dati già raccolti dalla Protezione Civile - aggiunge il Comitato - potrebbero portare ad una riapertura controllata della 249. In un secondo momento si passerebbe invece alla soluzione del problema vero e proprio, ovvero il pezzo di montagna che si sta staccando e la sistemazione definitiva di quella pentola scoperta che mortifica il Subasio, dove peraltro c'era già un progetto di bonifica andando a finire così.

Sono notizie che ci fanno buon sperare - concludono Rosati e Proietti - confermate ultimamente anche dall'assessore alla Viabilità Giovanni Moriconi che in consiglio provinciale ha parlato di riapertura entro l'estate della 249. Speriamo che, finalmente, si sia imboccata la strada giusta, che non ci siano inaspettati dietro front e che per una volta i bisogni e le necessità dei cittadini vengano prima dei tempi della burocrazia e delle lungaggini istituzionali, nella consapevolezza, anche nostra, che il movimento c'è ma che può e deve essere risolto".

La frana di Torgiovanetto è l'ennesima dimostrazione di come per risolvere i problemi siano sempre più spesso necessario l'intervento dei cittadini che devono contrastare le amministrazioni, organizzarsi in Comitati per far sentire la loro voce e fare come i "cani da guardia della democrazia" pronti ad attaccare chi ha perso di mira il vero bene collettivo.



Spello e Bettona

dal 1907 *la mia Banca.*
con le famiglie e le imprese.

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

LA NAZIONALE CINESE A SCUOLA DI PUGILATO A SANTA MARIA D. ANGELI

Il nostro Daniel Betti ha incrociato i guantoni vincendo ai punti La Cina è più vicina. Non è più il tempo di Giovanni Pian del Carpine o di Marco Polo. Lo sterminato Paese cresce a vista d'occhio in tutti settori, non ultimo in quello dello sport, e segnatamente quello del pugilato. E per fare esperienza la Federazione Italiana, guidata dal nostro concittadino Franco Falcinelli, ha iniziato, a somiglianza del tempo del ping pong, la diplomazia dei guantoni. Gli atleti cinesi sono arrivati in Italia e in particolare ad Assisi e sono stati osservati dai loro tecnici e dai tecnici italiani del centro



Federale che hanno potuto apprezzare la determinazione e la serietà dei loro allenamenti. E dopo lo stage nella Scuola di Pugilato di Santa Maria degli Angeli, gli atleti della Repubblica Cinese, si sono portati nel Nord Italia per animare un paio di riunioni. Gli incontri sono stati tutti tirati e sofferti e la nostra

rappresentativa ha faticato non molto nel Memorial 'Carlo Duran, per ottenere un risultato apprezzabile. In particolare: Pinto Alfonso (kg. 48) ha battuto ai punti Yango Bo, Picardi Vincenzo (Kg. 51) ha perso ai punti con Zou Shiming, Parrinello Vittorio (Kg. 54) ha vinto ai punti con Yue Chunyang, Di Savino Alessio (Kg. 57) ha perso ai punti con Ly Yang, Valentino Domenico (Kg. 60) ha fatto



pari con Hu Quing, Cirillo Carmine (Kg. 64) è prevalso ai punti su Bai Bingbing, Gallo Salvatore (Kg. 81) ha perso ai punti con Zhang Xiaoping, Betti Daniel (Kg. 91) ha vinto ai punti con Yao Wei, Cammarelle Roberto (Kg. 91) ha battuto ai punti Zhang Zhilei. Ancora una volta il pugile assisano Betti Daniel si è distinto in una riunione pugilistica internazionale di alto profilo tecnico, come è stato sostenuto dai Maestri e dagli addetti ai lavori. Non possiamo che rallegrarci del risultato e augurare a Daniel di poter partecipare sempre più alle prossime riunioni internazionali e alle Olimpiadi per vincere l'alloro che la sfortuna di un infortunio gli ha impedito nei giochi di Atene.

Martedì 21 marzo il Commissario Straordinario del Comune di Assisi dott. Angelo Gabriele di Prisco ha ricevuto ufficialmente in municipio gli atleti della nazionale olimpica augurando loro i migliori auspici per l'organizzazione dei prossimi giochi olimpici 2008 ed un gradito soggiorno nella nostra città.

Gi.Zeta.

MESE DECISIVO PER LA SIR SAFETY BASTIA

I ragazzi del tecnico Radici hanno infatti attraversato un periodo ad alti e bassi. Benissimo ad Orte, con la formazione laziale surclassata a domicilio con un secco 3 a 0 grazie alle grandi performance del "Pantera" Mercorio e del "Vikingo" Egidi ed alla giornata positiva del muro Block Devils, capace di fermare a più riprese il temibile opposto avversario Guzzago. Così così in casa contro il Volley Potentino in una gara nella quale Belli, autore di ben 29 punti, e compagni hanno dato sfoggio del meglio e del peggio del loro repertorio, conquistando sì la vittoria con il punteggio di 3 a 2, ma perdendo di fatto un punto sulle avversarie in classifica. Un disastro a Falconara dove la barca bianconera è affondata sotto i colpi di Chiarini e Bruschi, non riuscendo mai a trovare le contromosse giuste, anche a causa della pessima giornata del "Cobra" Belli e della poca incisività offensiva dei due centrali Pedone, lo "Sceriffo" di Bastia, e Gregori il "Crudele". Incoraggianti nel derby con Città di Castello, in un match nel quale lo "Scurio" Fiorentini ha potuto beneficiare di Belli e Mercorio in formato grandi occasioni (rispettivamente 30 e 23 punti finali), ma dove i Block Devils non hanno saputo approfittare in pieno delle assenze ospiti (pesante soprattutto quella dell'opposto perugino Taba), lasciando ancora per strada un punto (figlio del 3 a 2 finale) che in uno scontro diretto vale anche doppio.

Il risultato di questa altalena di prestazioni e prestazioni ha portato i Sirci boys al quinto posto in classifica a quota 38, distanti 4 lunghezze dalla zona playoff. Ma non tutto è perduto perché, come detto già all'inizio, ad aprile i bianconeri hanno la possibilità di rientrare. In primo luogo perché la squadra, pur con pause alle volte preoccupanti, ha comunque dimostrato di essere in salute. Tre vittorie su quattro incontri dicono di un sestetto con la cronica difficoltà di affondare il colpo quando bisogna chiudere la partita, ma capace di reagire ai momenti no e di portare a casa il risultato. Al termine della stagione regolare mancano 5 giornate piene di scontri diretti e ciò dà margine alla società bianconera per sperare nella qualificazione ai playoff.

I Block Devils sono attesi da due big match, contro Olbia e in trasferta ad Ostia nell'ultima di campionato, che risulteranno con tutta probabilità decisivi, e da tre incontri, a Terni, a S. Antioco ed in casa contro Grottazzolina, per un verso o per l'altro, complicati e da giocare con la massima attenzione, ma nei quali capitano "Zorro" Ambrosini e compagni possono far valere il maggiore tasso tecnico e le loro motivazioni.

I ragazzi hanno lavorato duro in palestra per assimilare i dettami di Radici e sperano di tradurre in vittorie tutte le loro fatiche. Sognare, per i tifosi, ancora si può.

Ad Aprile l'ardua sentenza.

casadei
Professione Birra

Casadei srl - Via Romana, 43
06081 Capodacqua di Assisi - Pg
Tel. 075 8064133 - Fax 075 8064144
E-mail: info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610

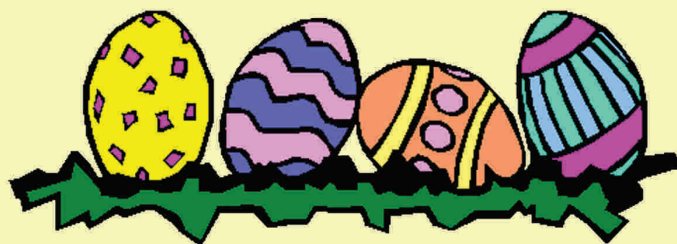


PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari



Gastronomia Ortofrutta Macelleria



**Straordinarie
offerte Pasquali
con i migliori auguri
alla affezionata clientela**

ANCHE QUEST'ANNO
dal 23 APRILE al 8 OTTOBRE 2006
APERTO TUTTI I FESTIVI
dalle 9,30 alle 12,30
con pane fresco di giornata

Santa Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 63/B

Tel. 075 8040863 - 075 8042244